TRIESTE, Domenica 2 Giugno 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova serie N. 6367
Anno XVIII dell' E. F. - V dell' Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. [illegible] L. 31, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

Lo sfacelo degli alleati durante tre settimane di lotta

Un milione di prigionieri catturati finora

Altre tre navi da guerra e otto da trasporto affondate mentre cercano di salvare i resti delle forze inglesi

I comunicati germanici

BERLINO, 1

Dal Gran Quartiere Generale del Führer. Il Comando Supremo tedesco comunica:

«La resistenza degli ultimi distaccamenti dell'Esercito francese accerchiati nel nord-est della Francia è stata spezzata. Durante il rastrellamento della zona nei dintorni di Lilla, abbiamo fatto 26.000 prigionieri.

"Mas„ in azione

L'attacco contro i resti del Corpo di spedizione britannico ai due lati di Dunkerque progredisce malgrado la resistenza del nemico su questo terreno molto accidentato. Malgrado il maltempo la nostra arma aerea ha combattuto con successo contro le operazioni di imbarco a Dunkerque ed ha partecipato ai combattimenti terrestri collaborando con l'esercito.

Cinque trasporti sono stati affondati e tre incrociatori o torpediniere nonchè dieci navi mercantili per una stazza totale di 70.000 tonnellate sono stati seriamente danneggiati dalle bombe. Una flottiglia di motosiluranti rapide ha affondato una torpediniera nemica ed un sottomarino. Il numero delle torpediniere affondate nella Manica dalle motosiluranti si eleva a sei e quello dei sottomarini a due. Un sottomarino germanico ha silurato davanti ad Ostenda una nave da guerra nemica.

Durante la distruzione delle truppe inglesi nei pressi di Cassel, il 31 maggio, 65 carri blindati inglesi sono stati catturati. Il colonnello Koll si è particolarmente distinto in questa operazione alla testa del suo gruppo di combattimento di una divisione di carri blindati.

In Norvegia

Nei pressi di Abbeville, attacchi di carri armati nemici sono andati falliti. Durante un contrattacco abbiamo guadagnato terreno.

A sud di Abbeville l'arma aerea ha bombardato con successo concentramenti di truppe nei boschi. Il nemico che occupava ancora una testa di ponte sulla riva del canale delle Ardenne, nei pressi di Le Chesne, è stato respinto al di là del canale.

In Norvegia le nostre truppe, che da Trondhjem avanzano verso nord, hanno spezzata la resistenza del nemico a nord di Fanske ed hanno guadagnato terreno. Il gruppo di Narvik ha ieri mantenuto le sue posizioni contro forti attacchi del nemico.

L'aviazione nemica ha perduto il 31 maggio 49 apparecchi di cui 39 abbattuti in combattimenti aerei e dieci dal fuoco delle batterie contraerei. Nove apparecchi germanici sono mancanti».

Da fonte competente si informa che solo al 31 maggio l'artiglieria contraerea germanica ha abbattuto 672 apparecchi nemici, distrutto 206 carri armati, affondato due navi da guerra e danneggiato sei navi da guerra e mercantili.

Attività aviatoria

Un comunicato straordinario del Comando Supremo germanico dice:

«L'aviazione tedesca ha oggi attaccato i resti dell'armata britannica che, valendosi di ogni tipo di imbarcazione, cercavano di guadagnare le navi da guerra e da trasporto britanniche all'ancora nella rada di Dunkerque. Gli attacchi continuati dei «Junkers» in picchiata — in base ai rapporti pervenuti — hanno causato al nemico le seguenti perdite: 3 navi da guerra e 8 da trasporto per una stazza di circa 40.000 tonn. affondate; 14 navi da guerra e 15 da carico colpite da bombe di grosso e grossissimo calibro, incendiate o gravemente danneggiate. Degli aeroplani da caccia avversari, impegnati a protezione delle navi britanniche, ne sono stati abbattuti 40. Gli attacchi dell'aviazione germanica continuano ancora e nuovi successi sono da attendersi».

250 mila franco-inglesi rastrellati nella «sacca»

BERLINO, 1

Secondo informazioni da fonte neutrale si apprende che un sesto del Corpo di spedizione britannico si sarebbe messo in salvo. I francesi riparati in Inghilterra sarebbero appena cinque o seimila. Se ne può quindi dedurre che i prigionieri già catturati nella «sacca», o che lo saranno nelle prossime ore, superano di molto il quarto di milione. Se vi si aggiungono quelli catturati nella prima settimana dell'offensiva e i belgi, si arriva alla fantastica cifra di un milione.

La «Nelson» sarebbe colata a picco

BERLINO, 1

In autorevoli circoli militari germanici è stato annunciato oggi che la nave ammiraglia britannica «Nelson» è stata affondata e che dei suoi 1300 uomini di equipaggio 700 sono periti annegati.

Gli stessi circoli dichiarano che per ragioni particolari non possono fornire alcun particolare su tale affondamento e cioè se esso è effetto di siluro, mine o bombe aeree. Le stesse ragioni inibiscono di indicare dove è avvenuto l'affondamento.

I circoli su menzionati aggiungono che le circostanze dell'affondamento sono state tali da rendere estremamente difficile a Winston Churchill di mantenerle segrete. (United Press).

I bollettini francesi
Incursione aerea tedesca nella valle del Rodano

PARIGI, 1

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

«Le forze francesi e britanniche di terra, del mare e dell'aria continuano a Dunkerque, in piena solidarietà, la loro lotta accanita per resistere alla pressione tedesca e per assicurare le operazioni di sgombero delle truppe. Il nemico dimostrando l'importanza che annette al passaggio della Somme ha contrattaccato in questa regione, il contrattacco è stato respinto».

Il bollettino serale dice:

«Nel nord le nostre truppe, resistendo con successo agli sforzi rinnovati del nemico, continuano a proteggere gli imbarchi. Attività sostenuta da una parte e dall'altra sulla Somme. Niente altro di notevole da segnalare su tutto il resto del fronte.

Nel pomeriggio del 31 maggio, la nostra aviazione da bombardamento ha proceduto nella regione del nord, malgrado l'attività dei caccia avversari, ad attacchi in massa di colonne nemiche. Azioni di ricognizioni profonde, in numero importante, sono state effettuate sulla Mosa, sulla Mosella e sul Reno. Nel pomeriggio di oggi una spedizione aerea nemica è stata attaccata nella valle del Rodano dalla nostra aviazione da caccia. Molti apparecchi nemici, non ancora numerati, sono stati da noi abbattuti.»

Fonti militari autorizzate parigine dichiarano stasera che l'evacuazione dell'Armata del Generale Prioux continua con successo, sebbene alcune Divisioni siano venute a trovarsi in improvvise gravissime difficoltà per il fatto che i tedeschi hanno portato in linea artiglierie pesanti

Aerei provenienti dal mare bombardano Marsiglia

LONDRA, 1

L'agenzia Exchange Telegraph *è informata da Parigi che aeroplani tedeschi hanno oggi bombardato Marsiglia. Gli apparecchi, secondo notizie dell'agenzia, sono giunti dal mare sulla città.* (United Press).

Ultimi bagliori della battaglia nelle Fiandre

L'invitto esercito del Reich pronto a scatenare la nuova offensiva

Altre minacce mortali pendono sulle democrazie

BERLINO, 1

Ieri dunque si è riunito a Parigi il Consiglio Supremo di guerra. Secondo il primo comunicato *Reuter*, sarebbe risultata la più completa identità di vedute circa le misure che dovranno essere adottate per fronteggiare la nuova situazione.

Un comunicato successivo della medesima *Reuter* dichiara invece che i Governi d'Inghilterra e di Francia sono fermamente decisi a proseguire «nella migliore armonia possibile» la lotta attuale sino alla completa vittoria. La variante è abbastanza vistosa e altrettanto significativa: l'identità di vedute nel primo caso è assoluta e nel secondo relativa. Può darsi, bene inteso, che si tratti di un errore di regia; comunque, senza essere cultori di dottrine freudiane, vien fatto per lo meno di concludere che la lingua batte dove il dente duole.

Informazioni attendibili di osservatori neutrali dànno per certo che la riunione è stata tempestosissima e che un accordo di massima sul nuovo piano di azione è stato raggiunto dopo un vivace dibattito. La nuova situazione che si deve fronteggiare richiede misure eccezionali. Non si tratta semplicemente di trovare i mezzi adeguati per sostenere con qualche probabilità di successo la seconda fase della guerra di movimento imposta dalle Forze Armate germaniche; occorre anche saperli adoperare.

Guerra-lampo

Può darsi, per esempio, che l'America si risolva a cedere una parte della sua flotta aerea e si impegni a fornire immediatamente alcune centinaia di carri d'assalto. Bisognerà poi risolvere il problema del materiale umano, problema che, in seguito alla catastrofe nelle Fiandre, presenta delle difficoltà insormontabili. Del resto il Comando germanico non lascerà al nemico il tempo di risolvere i problemi preliminari.

La «guerra lampo» obbedisce a un imperativo categorico che a Parigi e a Londra soltanto ora si incomincia a intravvedere. Le decine di divisioni corazzate che fino a pochi giorni fa operavano tra la Schelda e la Somme sono già trasportate su altri settori ove si viene sistematicamente ingrossando la valanga che quanto prima riprenderà la sua marcia travolgente, mentre lungo le coste franco-belghe sorgono innumerevoli basi aeree e navali da cui verrà sferrato un attacco contro l'altro obiettivo capitale: l'Inghilterra.

«E non è tutto qui — constata una nota ufficiosa — altri problemi si affacciano, altre minaccie mortali si profilano. Sono tutti i popoli giovani e forti che sorgono in piedi, ben decisi a scuotere il giogo dell'oligarchia plutocratica occidentale, e a dare all'Europa un nuovo ordine basato sul diritto e sulla giustizia. La resa generale dei conti è ormai prossima; e dire che le Potenze occidentali avrebbero potuto cavarsela a buon mercato se i loro governanti si fossero resi conto della nuova realtà europea che risultava dalle manifestazioni inequivocabili del processo rivoluzionario avvenuto nell'ultimo ventennio per opera di Hitler e di Mussolini. La cecità dei cosiddetti uomini responsabili è stata semplicemente incredibile».

Fortuna e merito

Queste a un dipresso sono pure le considerazioni che si trovano in un articolo di Göbbels pubblicato dal *Reich*. Il Ministro della Propaganda fa quindi alcune acute osservazioni a proposito di certe interpretazioni straniere. In Germania si afferma che il Führer ha sempre ragione; all'estero invece si dichiara che Hitler ha sempre fortuna.

Anche questo è vero, però sino a un certo punto. Il Führer ha fortuna, ma ne è anche meritevole; e lo è soprattutto in quanto, non solo sa rendersi conto di una determinata situazione, ma ha anche la forza di saperne trarre le volute conseguenze. Tutto l'opposto insomma di certi uomini di Stato cosiddetti responsabili che si sono lasciati sfuggire tutte le occasioni migliori; che dunque hanno dato sempre un calcio alla fortuna. C'è un proverbio tedesco che calza in modo meraviglioso: «Quando Dio vuole punire qualcuno lo punisce innanzitutto con la cecità». La cecità è stata precisamente il primo male da cui venne colpita la plutocrazia franco-britannica. Tutti gli altri mali che seguirono, seguono e seguiranno non ne sono che la logica conseguenza.

Göbbels enumera poi le principali occasioni buone che la Francia e l'Inghilterra non videro, e quindi si lasciarono sfuggire, per concludere che in fondo tutto ciò era fatale. Era fatale cioè che il vecchio mondo crollasse e che sulle sue rovine sorgesse una nuova più felice Europa.

I rastrellamenti

A proposito di Göbbels, da fonte competente viene smentita la notizia di una agenzia americana secondo cui il Ministro della Propaganda sarebbe stato chiamato al Quartier generale per preparare insieme al Führer una importante dichiarazione politica, e precisamente in relazione alle decisioni che starebbe per prendere l'Italia. Curioso è che, mentre le armate tedesche si trovano a 100 km. da Parigi, certa stampa francese esprima una fiducia incrollabile nella vittoria finale precisando gli obbiettivi di guerra degli alleati.

L'*Action Française*, per esempio, afferma con la più grande serietà del mondo che bisognerà tener conto delle «naturali tendenze al separatismo dei tedeschi». Il nuovo assetto della Germania dovrà quindi essere realizzato secondo determinate leggi del particolarismo regionale. Naturalmente i futuri 26 Stati germanici dovrebbero avere la forma di Governo corrispondente ai propri peculiari bisogni. La loro indipendenza sarà poi garantita dalla Francia. «Una seconda Versaglia non sarà più possibile — conclude il foglio parigino —; venticinque anni fa si ebbe compassione della Germania, l'errore non sarà più ripetuto».

«Proprio così — commenta la *National Zeitung* — una seconda Versaglia non ci sarà più e il Reich non dovrà avere compassione di un Paese che, accecato dall'odio, aveva giurato di annientare il popolo tedesco».

Grotteschi

Intanto la battaglia delle Fiandre è finita. Tutte le resistenze sono state spezzate e frantumate. Anche il triangolo trincerato di Dunkerque sta sgretolandosi e tra poche ore, al più tardi entro domani, sarà sfasciato. Sintomatica è a questo proposito la «partenza» del Generale Gort. Le operazioni in corso sono più che altro azioni di rastrellamento e di polizia. Colonne interminabili di prigionieri sono già in marcia verso l'interno.

Il bottino è enorme L'opera di distruzione ordinata da Weygand ha potuto essere compiuta soltanto dove il nemico ha avuto il tempo di farlo. L'attacco fulmineo dei germanici ha impedito anche la distruzione di obiettivi non militari risparmiando così alla popolazione ulteriori sofferenze. La pioggia e soprattutto la fitta nebbia, hanno ostacolato notevolmente la attività dell'arma aerea tedesca. Ciò ha reso possibile la fuga di alcune migliaia di «tommies» e di alcune centinaia di «pollus» e che ha dato modo alla propaganda franco-britannica di spacciare questa «evoluzione» come un'azione militare senza precedenti nella storia.

Senza precedenti — dichiara un commento ufficioso — è la grottesca mistificazione con cui ci si illude di poter ingannare il proprio popolo. La realtà è che dell'intero corpo di spedizione britannico hanno potuto rivarcare la Manica soltanto alcuni resti e che tutto l'armamento è rimasto sul campo di battaglia.

«La maggior parte dei nostri soldati, reduci dalle Fiandre — dichiarava ieri sera la radio londinese — faceva l'impressione di una squadra di calcio alla fine di un durissimo primo tempo». Quand'è così Churchill è stato però un pessimo portiere perchè a seguito delle sconfitte subite in Polonia, Finlandia, Norvegia, Olanda e Belgio, il primo tempo si è chiuso con cinque a zero per la Germania. Anche la difesa, e cioè i Generali Gort e Blanchard non hanno certo dimostrato di possedere qualità eccezionali. In quanto all'attacco la squadra di Churchill e di Reynaud ha fatto cilecca su tutta la linea.

MASSIMO CAPUTO

Inutile accanimento contro Rotterdam

LONDRA, 1

Il Ministero dell'Aria comunica che apparecchi della R. A. F. hanno bombardato con successo depositi di carburanti a Rotterdam, causando esplosioni ed incendi. Nella giornata di oggi tre apparecchi «Hamson» in perlustrazione lungo la costa della Manica, sono stati attaccati da nove caccia «Messerschmidt». Nel combattimento svolto a 15 metri sopra il mare, due apparecchi nemici sono stati abbattuti; altri due messi fuori combattimento ed i rimanenti costretti alla fuga. Apparecchi da bombardamento hanno svolto azioni offensive su Nieuport e sul porto di Ostenda, provocando esplosioni ed incendi. Nel corso della giornata, squadriglie di medi bombardieri e armi aeree della Marina hanno continuato ad appoggiare il ripiegamento del Corpo di spedizione britannico. Sono stati colpiti ponti e canali, nodi ferroviari e colonne nemiche. Nella regione di Dunkerque il numero accertato di aerei nemici distrutti da parte dei caccia della R. A. F. è già salito a 40. Altri 35 sono stati danneggiati gravemente. 13 apparecchi inglesi sono mancanti. Nella giornata del 29 maggio, nella regione di Narvik, due aeroplani nemici sono andati distrutti ed altri due danneggiati.»

L'indipendenza della Patria sul mare

Vibrante indirizzo al Duce acclamato dal Consiglio del Partito

ROMA, 1

Convocato dal Segretario del Partito, ha avuto luogo il Consiglio Nazionale del P. N. F., a Palazzo Littorio. Erano presenti tutti i Federali i quali, dopo le parole del Segretario Muti, hanno acclamato il seguente indirizzo:

«Il Consiglio Nazionale del P. N. F., testimonia che il popolo italiano (già frodato nel sacrificio dei suoi 600.000 Caduti, quando vinse per sè e per gli altri, e fatto oggetto delle inique sanzioni quando volle conquistare un posto al sole) sente come il controllo sui mari sia divenuto mezzo di soffocamento economico nella altrui speranza che diventi anche coazione al libero volere; e, deciso a tutte le prove, si stringe intorno al suo Duce, dal quale invoca il completamento della unità e della indipendenza della Patria sui mari».

Il Fondatore dell'Impero riceve Arturo Ferrarin nell'annuale del volo Roma-Tokio

ROMA, 1

Nel 20.o anniversario del volo Roma-Tokio, il Duce si è compiaciuto di ricevere il comandante Artura Ferrarin trattenendolo in cordiale colloquio.

Fervido messaggio dei mutilati del lavoro

ROMA, 1

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma:

«Duce, i mutilati del lavoro che in opere di pace hanno versato il loro sangue chiedono l'onore altissimo di poter essere, come i mutilati di guerra, ammessi a servire la Patria in armi nel giorno glorioso e gioioso nel quale Voi comanderete di marciare. I mutilati del lavoro vogliono essere in prima linea, simbolo vivente di quella nostra Italia che Voi avete voluta lavoratrice e guerriera. La Vostra alta giustizia non può negare a chi è rimasto menomato nella battaglia del lavoro il sacro diritto di poter essere presente anche nella battaglia per la libertà. — Steiner».

L'italianità della Savoia
Una significativa manifestazione alla Scuola di Mistica fascista

MILANO, 1

La Scuola di Mistica fascista, che iniziò la sua attività per l'anno XVIII aprendo al culto degli italiani il «Covo» di via Paolo da Cannobio, l'ha questa sera conclusa ricordando la culla della gloriosa Dinastia sabauda che, come tutti gli altri lembi della Patria ancora dominati dallo straniero, attende il ritorno sotto i segni del Littorio. Alla manifestazione, presenti il presidente della Scuola di Mistica fascista, dott. Vito Mussolini e diverse autorità cittadine, ha parlato il savoiardo squadrista legionario Massimo Escard, che ha messo in luce l'italianità della Savoia. Dopo la riunione i presenti hanno reso omaggio alla Federazione, al «Covo» e al Popolo d'Italia.

I funerali di Federico d'Assia
Corone dei Sovrani d'Italia e di Ciano

BERLINO, 1

A Kassel si sono svolti in forma solenne i funerali del Landgravio Federico Carlo d'Assia, spentosi a 62 anni. Avevano inviato corone il Führer, il Re Imperatore e la Regina Imperatrice d'Italia, il Principe e la Principessa di Piemonte, il Ministro degli Esteri d'Italia Conte Ciano, l'Ambasciatore Alfieri, il Felmaresciallo Göring ed il Generale von Brauchitsch.

800 connazionali lasciano la Grecia
per le colonie estive nella Madrepatria

ATENE, 1

Salutati dal Regio Ministro e dal Console d'Italia sono partiti per Patrasso, accompagnati dall'ispettore dei Fasci, 150 ragazzi di questa collettività italiana. A Patrasso essi si imbarcheranno, unitamente a quelli locali ed a quelli di Salonicco sul piroscafo «Arno» a bordo del quale prenderanno posto anche i ragazzi della colonia italiana di Corfù. In totale il piroscafo condurrà in Patria per partecipare alle Colonie estive, 800 giovanetti italiani.

Solidarietà magiara con le Potenze dell'Asse

BUDAPEST, 1

(B) L'argomento dell'amicizia italo-ungherese e della solidarietà magiara all'Asse Roma-Berlino domina i commenti odierni. L'articolo dell'altro giorno di Czaky e le dichiarazioni di ieri di Teleki servono egregiamente a ribadire quei concetti che i due Ministri hanno voluto illustrare, manifestando ancora una volta in modo inequivocabile l'attaccamento dell'Ungheria all'Italia e alla Germania, ma al tempo stesso la speranza che l'era dell'effettiva ricostruzione in base a una vera giustizia sorga al più presto.

Si dà rilievo alla notizia da fonte londinese della rottura delle trattative con l'Italia per quanto riguarda il blocco navale. Si pone pure in evidenza che, iniziandosi a Belgrado la conferenza dell'Intesa Balcanica, i portavoce più o meno ufficiosi di quei Paesi fanno sapere che stavolta si cercherà di discutere di comune accordo i problemi che interessano gli Stati associati in modo da dare quasi una fisionomia autarchica all'economia balcanica. E' questo, si afferma, un problema non facile, dati i tempi. Comunque, il problema viene posto mentre non si mancherà di tener conto degli interessi delle grandi Potenze confinanti, le quali giustamente considerano i Balcani mercati naturali, e quindi necessari allo sviluppo dei traffici fra questa e una vasta e importantissima zona dell'Europa.

Due bombardieri germanici abbattuti dai caccia svizzeri
La stampa elvetica prende posizione «contro le fatali garanzie»

BERNA, 1

(V. F.) *Dall'inizio della guerra a Basilea non si è mai osservato un'attività aerea così intensa come quella di oggi. A parecchie riprese squadriglie di aeroplani tedeschi hanno sorvolato il vicino territorio alsaziano per poi fare ritorno in quello tedesco del Baden. Batterie antiaeree francesi hanno aperto il fuoco senza risultati. Una di queste squadriglie era composta di 23 apprecchi, un'altra di dieci e così via. Si crede si tratti degli aeroplani che hanno bombardato le opere di fortificazione nelle regioni di Lione, Tolosa ecc.*

Un comunicato dello Stato Maggiore svizzero annuncia che il territorio elvetico è stato violato a parecchie riprese nella regione del Giura in prossimità del territorio francese da apparecchi stranieri. Immediatamente si sono levate in volo squadriglie da caccia svizzere che hanno il compito di far rispettare la sovranità territoriale elvetica. E' stato impegnato un combattimento con un apparecchio da bombardamento tedesco, che è stato abbattuto.

Un'ora più tardi un altro aeroplano ha sorvolato il Giura: nuovamente aerei svizzeri hanno impegnato un combattimento con esso. L'apparecchio, di nazionalità tedesca, è caduto in fiamme al di là della frontiera svizzera. Può darsi, come già in un precedente caso che i bombardieri tedeschi non essendosi accorti di trovarsi su territorio svizzero, abbiano ingaggiato combattimento ritenendo di avere di fronte dei caccia francesi.

La stampa reagisce assai energicamente contro il disegno franco-inglese di offrire a questo Paese una delle solite garanzie che, come già in altri casi, hanno lo scopo di trascinare le piccole Nazioni nella loro orbita, il che è quanto dire alla guerra. L'Imparzial scrive:

«Secondo certe voci si penserebbe di offrire alla Svizzera e in pari tempo a un altro Paese un Patto di assistenza. Nessuna informazione ufficiale o ufficiosa è pervenuta in merito al Palazzo federale, ma se anche tale proposta dovesse essere fatta, si può fin d'ora dichiarare che essa non modificherebbe in nulla il nostro atteggiamento. Accennato all'arrivo a Berna del nuovo Ambasciatore francese Coulondre, arrivo che non può mutare l'atteggiamento della Confederazione elvetica, il giornale prosegue: «Il nostro Paese è fermamente deciso a conservare nei confronti di tutti i vicini una stretta neutralità e di difendere la sua indipendenza contro qualsiasi minaccia da qualsiasi parte essa venga».

Analogamente si esprimono la National Zeitung *di Basilea e altri giornali.*

Un'iniziativa fondamentale

La "Giornata della tecnica,,

Premiazione di inventori a Palazzo Venezia
Raduni e cerimonie in tutte le provincie

ROMA, 1

La Confederazione fascista dei professionisti ed artisti comunica di aver organizzato in occasione della «Giornata della tecnica» attraverso le sue dipendenti Unioni provinciali e i Sindacati nazionali dei tecnici una serie di manifestazioni e di raduni aventi lo scopo di far conoscere ai giovani e alle loro famiglie gli sviluppi che offrono le carriere degli studi tecnici.

A Roma si effettuerà a Palazzo Venezia la premiazione degli inventori che hanno partecipato al concorso delle invenzioni bandito — su ordine del Duce — dalla Confederazione fascista dei professionisti e artisti. La cerimonia avrà un solenne significato perchè con essa si intende celebrare la gloria mai attenuata del genio inventivo della razza.

Provincialmente poi ciascuna Unione ha provveduto ad organizzare raduni di professionisti tecnici in cui saranno esaminate oltre che i problemi di categoria, tutte le altre importantissime questioni concernenti sia il lato scolastico delle varie professioni che l'apporto scientifico e pratico che le varie categorie delle professioni tecniche autorevolmente apportano in tutti quei settori dell'autarchia ove più sensibile è la richiesta della tecnica.

Sono inoltre previste nel piano organizzato: a) l'assegnazione di borse di studio e di perfezionamento; b) conferenze di propaganda tecnica e di consulenza scolastica, riferendosi quest'ultima alla possibilità di fornire notizie e informazioni, a chi ne facesse richiesta sullo sviluppo degli studi tecnici e principalmente sugli sbocchi professionali che i vari titoli di studio tecnico potranno fornire agli studenti; c) inaugurazione o chiusura di corsi a carattere tecnico; d) pubblicazione e diffusione di numeri speciali delle riviste tecniche delle varie categorie dipendenti.

A tal fine i Sindacati nazionali di categoria hanno provveduto perchè [illegible] *alla «Giornata della tecnica».*

Importanti problemi esaminati dalla Commissione generale del bilancio

ROMA, 1

La Commissione generale del bilancio della Camera dei Fasci e delle Corporazioni [illegible]

Il Ministro Serena alla Mostra dell'abbigliamento

TORINO, 1

[illegible]

La costituzione d'un Ufficio per esaminare i problemi dei grassi

ROMA, 1

Il Ministro delle Corporazioni [illegible] della chimica, presieduta dal Duce, tali problemi furono esaurientemente discussi, il Ministro ha indicato la necessità di appropriate e rapide soluzioni, al fine di coordinare le azioni che i diversi organismi, ciascuno per la sua parte, vanno svolgendo per l'aumento della produzione dei grassi, di controllare permanentemente le disponibilità personali dei grassi, regolandone la distribuzione e i consumi e di stabilire la più opportuna regolamentazione mercantile per i diversi prodotti.

L'Ecc. Ricci ha messo poi in evidenza che nell'attuale ordinamento corporativo e autarchico, deve porsi termine agli atteggiamenti particolaristici che per troppo tempo si sono lamentati nel complesso settore dei grassi, il quale pertanto deve sottostare a una disciplina unitaria e generale. Il Comitato, dopo una profonda disamina delle condizioni attuali e delle prospettive della produzione delle materie grasse, specie in ordine all'approvvigionamento dei saponi, che deve essere assicurato al Paese, ha discusso le possibili forme dell'accennata disciplina, approvando alla fine una mozione nella quale ha proposto la costituzione di un Ufficio generale per i grassi che, alle dipendenze del Ministero delle Corporazioni, promuova l'incremento della produzione e la disciplina distributiva dei grassi, sia nazionali che importati, servendosi, previo opportuno adattamento, degli organismi che già attualmente svolgono attività inerenti ai grassi.

Aumentata produzione di bombole per il metano

ROMA, 1

La produzione di bombole per il trasporto del metano è salita in quattro anni nel rapporto da uno a diciassette.

Il «villaggio del libro» inaugurato a Milano

MILANO, 1

[illegible]

La vertenza per i ritrovamenti di via dell'Impero

ROMA, 1

[illegible]

NOTIZIE BREVI

[illegible]

L'arresto di Mizzi illegale e arbitrario

ROMA, 1

L'arresto di Enrico Mizzi conferma le previsioni che erano state fatte al momento dell'arresto del proto del giornale Malta. *Con questa azione, il Governo imperiale intende raggiungere due obiettivi: impedire la pubblicazione del coraggioso quotidiano e imbavagliare il movimento nazionalista, il quale oggi più che mai rappresenta una forza viva dell'isola.*

L'arresto di Enrico Mizzi significa che gli sbirri di Winston Churchill, degni di quelli di Francesco Giuseppe, hanno ricevuto l'ordine di gettare in prigione tutti i patrioti maltesi. Revocate col voto dell'altro giorno ai Comuni le garanzie costituzionali dell'«habeas corpus», il Governo di Londra si è creato l'arma per agire poliziescamente anche contro i deputati che erano coperti dall'immunità parlamentare. Siamo oggi nel regno dell'arbitrio e può essere perpetrata qualsiasi illegalità.

«L'aver privato della libertà il deputato Enrico Mizzi — scrive la Tribuna *— che nella campagna per l'italianità di Malta ha sempre recato un particolare contributo, rappresentante del suo popolo, è misura gravissima perchè illegale. Mizzi ha combattuto unicamente per un'idea: l'italianità di Malta che è un fatto geografico, storico ed etico incontestabile, intangibile. La sua lotta è stata sempre lealmente condotta alla luce del sole, coi mezzi offerti dalle leggi imposte dal Governo britannico. Egli non ha fatto mai nulla, ne siamo sicuri, come nulla faceva al momento dell'arresto, contro il Governo di Sua Maestà. Ne dà garanzia il carattere dell'uomo, al quale, più di un Ministro inglese (come, per esempio, l'Amery), è stato costretto a rendere omaggio.*

Con Enrico Mizzi, dunque, si è voluto imprigionare un'idea che è inalienabile e indistruttibile patrimonio spirituale di tutta l'isola. Male. La Granbretagna con tali procedimenti accusa una sua intima fatale debolezza. Gli imperi non possono essere mantenuti con mezzi simili. Enrico Mizzi è di salute cagionevole e tale condizione non è certo la più favorevole dati certi sistemi delle carceri inglesi. Da oggi i poliziotti dell'Impero britannico sono responsabili di fronte al mondo civile, e in modo particolare di fronte al popolo della Penisola, dell'incolumità della più nobile figura di patriota che le prigioni della «liberale» Inghilterra abbiano mai tormentato.

Vi sono delle vite preziose che valgono un Impero.»

Il Prefetto Magrini riferisce a Ciano sullo sviluppo della caccia in Albania

ROMA, 1

L'Eccellenza Ciano Ministro degli Affari Esteri ha ricevuto in udienza, alla presenza del Sottosegretario di Stato per gli Affari albanesi, il Prefetto Probo Magrini direttore generale del turismo il quale gli ha riferito sul lavoro preparatorio svolto dalla Commissione per la caccia in Albania da lui presieduta che ha recentemente chiuso i suoi lavori.

Il Conte Ciano nell'esprimere il suo compiacimento al Prefetto Magrini per la complessa opera predisposta ha accolto la sua proposta di affidare al Conte Lanfranco di Campello la presidenza del nuovo organismo che curerà lo sviluppo delle questioni venatorie nel Regno di Albania.

Statistica interessante sulla scomparsa dell'analfabetismo

ROMA, 1

Che l'analfabetismo sia ormai scomparso in Italia, lo dimostra un dato statistico concernente gli sposi che nell'anno 1938 non sottoscrissero l'atto di matrimonio. Mentre nel 1872 gli sposi analfabeti erano 65 su 100, oggi sono discesi a 6,2.

Il carbone germanico ricevuto durante maggio

Regolare arrivo di 987 mila tonnellate
Razionamento dell',,Arsa" e del ,,Sulcis"

ROMA, 1

Nel mese di maggio 1940 si sono ricevute dalla Germania tonn. 987 mila di carbone; tali ricevimenti sono avvenuti come già nel mese precedente esclusivamente per via terra attraverso i transiti alpini, così è contenuta l'esecuzione precisa e regolare del programma di consegne carbone dalla Germania concordato a Roma il 31 maggio u. s.

Merita di essere particolarmente rilevato il fatto che i noti grandiosi avvenimenti bellici verificatisi nel mese di maggio con conseguente intensificazione di trasporti appunto attraverso i bacini carboniferi occidentali non hanno impedito alla Germania di effettuare la consegna di carbone all'Italia con regolarità e continuità secondo i programmi convenuti. Anche la organizzazione italiana di trasporti dai transiti nell'interno del Paese e di reimbarco ai porti settentrionali per il rifornimento della penisola e delle isole ha funzionato senza apprezzabili inconvenienti.

Si rende noto che, a partire dal mese di giugno il Ministero delle Corporazioni ha disposto che anche per il carbone nazionale Arsa e Sulcis entri in vigore il sistema di razionamento a mezzo buoni analogo a quello vigente per il carbone estero. Il contingentamento di cui sopra avrà di regola per base le quantità acquistate dalle singole ditte del 1939 ridotto di una determinata percentuale fissata dal Ministero stesso per ciascuna categoria di consumatori.

Il Ministero delle Corporazioni ha pertanto disposto che l'Azienda carboni italiani, la Società anonima Mericarbo, la Società anonima Commercio carboni italiani e le altre ditte commerciali che fanno capo alla Federazione nazionale fascista dei commercianti di combustibili solidi, provvedano a distribuire il carbone nazionale solamente alle ditte munite dei relativi buoni di prelevamento, o su diretta disposizione del Ministero.

... sua mèta di secolare ed assoluto predominio.

I tedeschi non debbono farsi alcuna illusione circa le voci che riaffiorano, specie adesso, in qualche giornale straniero su una pace separata franco-tedesca, anche se ciò dovesse corrispondere ad una vaga speranza francese. La Francia ha voluto questo conflitto e l'ora della resa dei conti è giunta. Il popolo tedesco non deve dimenticare quello che era, quello che è e quello che sarà il popolo francese.

Tokio intensificherà gli sforzi contro l'estensione del conflitto

TOKIO, 1

Il giornale *Asaki* pubblica che durante il Consiglio di Gabinetto di ieri il Ministro degli Esteri Arita ha comunicato ai colleghi che, verificandosi un'estensione del conflitto in Europa, il Giappone intensificherà gli sforzi per impedire che la guerra si estenda all'Asia orientale.

Nei circoli militari della capitale poi è rilevato che i quotidiani bombardamenti aerei di Chung Ching hanno portato alla distruzione delle due stazioni radio di cui disponeva Ciang Kai Scek.

Un radiodiscorso di Arita per il «Giorno dell'Asia»

TOKIO, 1

In un breve discorso pronunciato alla radio in occasione del «Giorno dell'Asia», il Ministro degli Esteri Arita ha detto che le fortune del Giappone sono inseparabili da quelle dell'Asia in generale e dalla Cina in particolare. «Il popolo giapponese, egli ha soggiunto, deve sempre più sentirsi conscio della sua grande missione e prepararsi a fronteggiare l'avvenire».

I giornali di Tokio continuano ad interessarsi ampiamente agli avvenimenti d'Europa e rilevano in generale che le due democrazie stanno scontando gli errori commessi e le conseguenze delle loro divisioni intestine.

L'Egitto e l'eventualità di un conflitto tra Londra e una terza Potenza

CAIRO, 1

Il *Mussawar* rileva che in questo momento è più che mai necessario precisare che l'atteggiamento dell'Egitto aderisce alle norme statutarie e alle stipulazioni del trattato anglo-egiziano, cosicchè in caso di guerra tra la Granbretagna e una terza Potenza verrà applicata dall'Egitto nei riguardi di questa, la stessa politica adottata verso la Germania con la quale l'Egitto si è limitato a sospendere i rapporti diplomatici. Il *Misri el Fata* sullo stesso argomento precisa che «tutto il mondo deve sapere che l'Egitto aspira alla libertà, alla indipendenza e al rispetto della propria dignità di Stato libero ed indipendente».

0?C479-2-6 S4c dora dora dora do

Incremento demografico della Spagna franchista

MADRID, 1

Nel censimento del 31 dicembre 1930, la popolazione della Spagna risultava di 23 milioni 563.867 abitanti. Secondo ciò che scrive il giornale *Arriba*, la Direzione generale di statistica ha valutato la popolazione attuale della Spagna a 26 milioni di abitanti. Tra le 50 provincie spagnole, quella che conta più abitanti è Barcellona (2 milioni, 368.559 abitanti) seguita da quelle di Madrid (1.771.319) e Siviglia (1.165.440). Le città con maggior numero di abitanti sono, in ordine decrescente: Barcellona con 1.398.942 abitanti, Madrid con 1 milione, 194.756, Valencia con 403.126 abitanti.

L'umanitarismo degli occidentali

Sevizie contro l'equipaggio d'un apparecchio costretto ad atterrare

BERLINO, 1

Il 10 maggio, durante il viaggio di ritorno da un'incursione compiuta contro l'aeroporto di Calais, un apparecchio Junker germanico era costretto ad atterrare da una squadriglia di caccia francesi. Uno dei componenti l'equipaggio dell'apparecchio tedesco ha fatto al *D. N. B.* le seguenti dichiarazioni: «appena atterrammo ci venne incontro una turba di gente che urlava e faceva fuoco disordinatamente. Fummo trattenuti prigionieri a St. Omar per sei giorni. Il settimo giorno fummo condotti dinanzi ad un tenente colonnello francese per essere sottoposti ad interrogatorio. Viceversa, senza che ci si rivolgesse domanda di sorta ci furono strappati gli abiti e tra i più sanguinosi insulti, fummo schiaffeggiati e malmenati. Dopo altri sette giorni di prigionia fummo condotti a Boulogne e da qui a Calais. A Calais marciammo insieme con tutta la popolazione civile che veniva costretta dai soldati, baionetta in canna, a sgomberare la città».

Intanto l'atteggiamento ostile al popolo francese si è accentuato in questi giornali con una campagna, nella quale si parla con disprezzo della soldatesca coloniale al soldo della Francia.

In tutti gli editoriali odierni, inoltre, sono rievocati fatti ed episodi recenti e lontani nei quali si rileva l'eterno odio del popolo francese verso il popolo tedesco. Già al principio del secolo presente — scrivono i giornali — la Francia si stava preparando a quella guerra che oggi avrebbe dovuto produrre lo sfacelo della Germania facendo raggiungere al popolo francese la ...

Il ripristino del divieto di circolazione automobilistica
Le assicurazioni contro i rischi

ROMA, 1

Con provvedimento in data 27 maggio è stato ripristinato dal 1.o giugno il divieto di circolazione per tutte le automobili, motocarozzette e motocicli azionati con carburanti liquidi, che non rientrano tra le categorie previste dal D. M. 29 agosto 1939-XVII, che non fruiscono di licenza speciale di circolazione rilasciata dai Prefetti o di tessere speciali di circolazione rilasciate dai Circoli ferroviari.

Gli assicurati che non avendo ottenuto la speciale licenza di circolazione, intendono ottenere la sospensione della garanzia della R. C. autoveicoli, devono farne domanda alla rispettiva società assicuratrice, la quale dovrà accordare la sospensione a datare dal 1.o giugno a. c. In relazione e a seguito di tale sospensione le società assicuratrici, in conformità alle direttive a suo tempo impartite dal Ministero delle Corporazioni, sono autorizzate a trattenere il premio introitato e conteggeranno a favore dell'assicurato, all'atto della riattivazione della polizza, la parte di premio relativa al periodo di rischio non corso, e addebiteranno all'assicurato una quota dell' 1.67 per cento del premio annuo per ogni mese o frazione di mese di sospensione fino al massimo del 20 per cento del premio annuo se la sospensione abbia la durata di un periodo maggiore di un anno.

COMUNICATI

AVVISI D'ASTA

Il giorno 10 giugno 1940, ore 16, in Trieste, via Ghiberti 4 (garage Moderno) si procederà alla vendita di una autovettura Fiat Topolino, targa N. 10096 TS. **Il Cancelliere della Regia Pretura.**

Il giorno 8 giugno 1940, alle ore 9, in Trieste, via Giotto 3, si procederà alla vendita di macchinari, materiali, attrezzi, mobili, macchine da scrivere e calcolatrici ecc. di compendio del fallimento Ditta Neon, Trieste, Asso-Lux. **L'Ufficiale giudiziario Luigi Rossi**

Aumento delle nascite e dei matrimoni nel Reich

BERLINO, 1

Il Wirtschaft und Statistik *riferisce i dati sul movimento della popolazione in Germania nel 1939 confrontandoli con quelli degli anni precedenti. I matrimoni che nel 1938 erano stati 644.303 nel 1939 sono saliti a 772.106. I nati vivi da 1.346.911 nel 1938 sono saliti ad 1.407.490 nel 1939, mentre i morti da 800.571 sono saliti a 853.410. Pertanto mentre nel 1938 l'eccedenza dei nati vivi sui morti è stata di 546.340 unità nel 1939 tale eccedenza è stata di 554.080.*

Un colosso dell'aria

MOSCA, 1

Da alcuni giorni sull'aviolinea Mosca-Caucaso è entrato in servizio il più grande aeroplano del mondo, del peso di 46 tonn. e che dispone di 64 posti per passeggeri, con un equipaggio di 10 uomini. La lunghezza del velivolo è di 34 metri, la larghezza tra le due ali è di 64 metri. Il velivolo è dotato di 6 metri con un complesso di forza motrice di 8000 HP. e può sviluppare la massima velocità oraria di 300 km. La distanza tra Mosca e il Caucaso, di 1553 km. con scalo a Rostov e Karkov, è stata coperta nel primo viaggio in ore 7 e 32 minuti.

La liberazione dei prigionieri di guerra olandesi

BERLINO, 1

Hitler ha decretato oggi che tutti i prigionieri di guerra olandesi siano rimessi in libertà e che metà dell'esercito olandese sia smobilitato immediatamente. Avranno la precedenza i lavoratori dell'agricoltura e dell'industria mineraria, edile, alimentare e simili. Il rimanente dell'esercito olandese sarà smobilitato a scaglioni allo scopo di permettere il riassorbimento degli smobilitati dalle altre industrie senza creare alcuna disoccupazione temporanea. Un decreto speciale sarà pubblicato per i militari di carriera.

(United Press)

14 superstiti dell',,Uruguay" sono giunti a Brest

PARIGI, 1

Quattordici marinai superstiti della nave argentina «Uruguay» sono giunti oggi a Brest. Dopo aver remato in scialuppa aperta per 36 ore consecutive, essi furono raccolti da un piroscafo greco che li ha trasportati a Brest. *(United Press).*

Bollettino meteorologico

1.o giugno

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste..	—	—	—	—
Roma.....	aum.	coperto	+26	+16
Milano...	—	—	—	—
Torino...	—	—	—	—
Genova...	var.	ser., m.	+23	+19
Sanremo	staz.	misto, m.	+25	+18
Venezia..	aum.	misto, cal.	+23	+14
Trento...	—	—	—	—
Bolzano.	—	—	—	—
Bologna.	var.	coperto	+21	+17
Firenze..	aum.	piovoso	+21	+14
Rimini...	staz.	piov., cal.	+20	+16
Ancona..	—	—	—	—
Napoli...	aum.	cop., m.	+24	+16
Foggia...	—	—	—	—
Bari......	staz.	misto, m.	+22	+16
Lecce.....	dim.	misto	+22	+15
Taranto.	dim.	piov., m.	+22	+15
Messina.	dim.	misto, m.	+23	+16
Palermo.	—	—	—	—
Catania..	—	—	—	—
Cagliari.	—	—	—	—
Sassari...	dim.	misto	+23	+12
Tripoli...	dim.	misto, cal.	+22	+12
Bengasi.	—	—	—	—
Rodi......	dim.	ser., m.	+24	+13

Il Regime fascista a favore dei rurali

Unificazione e riduzione dei contributi per l'agricoltura

Agevolazioni ai coloni e ai mezzadri

ROMA, 1

In seguito alle direttive impartite dal Duce in merito al riesame del problema della unificazione dei contributi in agricoltura stabilito dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 2 aprile u. s. e attuato con la collaborazione di tecnici e di agricoltori, il Ministero delle Corporazioni ha autorizzato la riscossione dei contributi stessi a iniziare dalla rata di agosto p. v.

L'imponibile è stato ridotto di circa il 30 per cento per tutte le zone montane. [illegible]

Agevolazioni speciali vengono pure adottate per i coltivatori diretti e per i mezzadri e coloni. [illegible]

Il latifondo siciliano
Un rapporto al Duce del Ministro Tassinari

ROMA, 1

Il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste ha mandato il seguente rapporto al Duce: [illegible]

... R. D. 29 aprile 1940 XVIII n. 473 contenente le norme per la formazione per la tenuta dell'albo nazionale degli appaltatori delle imposte di consumo.

Il raduno dei granatieri

Oggi il Principe presenzierà i riti

GENOVA, 1

[illegible] ... guiti dai piccoli ospiti della Colonia ed alla cerimonia dell'alza-bandiera, la Missione si è recata alla Fiat Lingotto. Ricevuti dal cons. naz. Camuri vicepresidente della Fiat in rappresentanza del sen. Agnelli e dagli altri dirigenti, i componenti della Missione hanno iniziato il giro dei reparti di lavorazione delle officine e dello stabilimento motori da aviazione fatti se... [illegible]

L'adunata degli alpini nella Città sabauda

TORINO, 1

[illegible]

La Missione nipponica visita gli stabilimenti torinesi

TORINO, 1

[illegible]

Visita della Sovrana all'Istituto «Regina Elena»

ROMA, 1

[illegible]

«Da un anno io vado ripetendo a tutti che la missione della Francia è finita, [illegible] CREDO CHE COMINCIA L'ERA DEI POPOLI DECADUTI [illegible] come l'Italia, la Spagna, o de' POPOLI VERGINI, come la Germania...»

MAZZINI
Lettera alla madre
14 gennaio 1835

Maria di Piemonte a Genova ispeziona la sede della C.R.I.

GENOVA, 1

[illegible]

A 58 anni dalla morte dell'Eroe dei due mondi
Garibaldini partiti per Caprera

ROMA, 1

[illegible]

Le nozze di De Begnac

BRESCIA, 1

[illegible]

Emissione di Buoni del Tesoro con scadenza inferiore a un anno

ROMA, 1

[illegible]

Decreti pubblicati nella "G. U."

ROMA, 1

[illegible]

La bloccatrice Granbretagna bloccata

Più minaccioso che mai grava l'incubo dell'invasione

Il Gen. Gort esonerato dalle sue funzioni

LONDRA, 1

L'Agenzia ufficiosa annuncia che durante la notte navi da guerra, da trasporto e battelli d'ogni sorta hanno attraversato la Manica riportando in Inghilterra le truppe britanniche e francesi delle Fiandre.

Cocente rammarico

Un comunicato del Ministero della Guerra dice che, stante i progressi realizzati nello sgombero del Corpo di spedizione e della conseguente diminuzione degli effettivi britannici nella Francia del nord, il Generale Lord Gort, in seguito ad ordine del proprio Governo, ha ceduto il comando delle truppe a un ufficiale meno elevato in grado. Al suo arrivo a Londra, avvenuto stamane, il Generale Gort è stato ricevuto dal Ministro Eden col quale si è recato al Ministero della Guerra dove ha avuto luogo una riunione alla quale hanno partecipato anche il Capo dello Stato Maggiore Sir John Dill e alcuni alti funzionari. Lord Gort è stato poi ricevuto dal Re che gli ha conferito le insegne della Gran Croce dell'Ordine del Bagno.

Ad onta dei tenaci sforzi dei giornali per presentare al pubblico come un «brillante successo» il forzato rimpatrio del Corpo di spedizione, permane e si accentua la impressione oltremodo penosa prodotta da questa tangibile riprova di una sconfitta di cui molti intuiscono, nonostante il riserbo ufficiale, il significato e le conseguenze. Il rammarico è tanto più cocente in quanto che quest'altra ritirata sotto il fuoco nemico segue a breve distanza di tempo lo imbarco delle truppe inglesi che erano state inviate ad Andalsnes ed a Namsos per la conquista della Norvegia.

Questa volta la cosa è infinitamente più grave poichè le truppe tornate dalle Fiandre costituiscono l'Esercito regolare inglese e perchè col loro ritorno viene a cessare in massima parte il contributo delle Forze armate britanniche alle operazioni degli Eserciti francesi. Anche la motivazione ufficiosa [illegible] il Generale Gort, comandante in capo del Corpo di spedizione britannico in Francia è rimpatriato dopo avere ceduto il comando ad un ufficiale di grado meno elevato, vien considerata come la conferma che il Governo britannico [illegible] all'alleato francese entro un breve periodo di tempo un aiuto effettivo.

Appello ai lavoratori

L'Evening Standard rispecchia oggi il pensiero della massa del pubblico scrivendo che la ritirata del Corpo di spedizione diventò inevitabile dal momento che la travolgente avanzata germanica fino ai porti della Manica rivelò l'insufficienza dei reparti motorizzati e l'inferiorità numerica e qualitativa dei mezzi aerei di cui disponevano sia il Corpo di spedizione britannico sia gli Eserciti francesi e belga. A questo proposito, scrive l'Evening Standard la manchevolezza principale che è la più grave di tutte, è la totale incomprensione della tattica germanica da parte del Comando franco-inglese il quale si è lasciato cogliere di sorpresa dai tedeschi su tutta la linea.

Il Daily Sketch sostiene che ora [illegible] documentazione irrefutabile [illegible] trollo nell'aria, toccò ai lavoratori inglesi rimediare costruendo quattro aeroplani per ciascun aeroplano germanico. E dello stesso parere è il Manchester Guardian il quale scrive che la vittoria potrà essere ancora conseguita purchè ai combattenti britannici siano forniti di materiale adeguato, materiale di guerra. Il Daily Herald invita a sua volta gli operai a far prova d'urgenza alle deficienze del passato, ed aggiunge che i Ministri colpevoli di tali deficienze (quali rimangono tuttora nel Governo ad onta degli errori commessi) dovrebbero essere senz'altro sostituiti. Secondo il Times, poi, le fabbriche inglesi costruiscono già un numero maggiore di aeroplani di quelle germaniche.

Tutti i giornali poi insistono molto nell'affermare che il ritiro degli inglesi dalla Francia non ha indebolito i legami tra i due Paesi. Secondo il Manchester Guardian, la sconfitta subita assieme nella grande battaglia delle Fiandre ha anzi rinsaldato i legami [illegible].

La consegna di tacere

Quanto all'avvenire, il pubblico viene esortato a rassicurarsi riflettendo che, come scrive fra gli altri il Times, la potenza navale britannica non è scossa. Finchè sussisterà la potenza navale dell'Inghilterra, scrive fiduciosamente il Times, la vittoria sarà nostra.

Ma l'attenzione ansiosa del pubblico si concentra piuttosto sulle conseguenze immediate della mancata vittoria dei tedeschi fino alla Manica che ha dato un carattere d'imminenza all'incubo della invasione. [illegible]

Continuano tuttavia ad essere segnalati dai giornali i provvedimenti di rigore contro le persone sospette di disfattismo e contro le pubblicazioni giudicate disfattiste dalle autorità competenti. Questa sera il Ministero dell'Informazione ha proibito l'invio all'estero di altri 15 tra giornali e periodici di tendenze estremiste in aggiunta all'organo filofascista Action ed al *giornale comunista* The Daily Worker, *proibiti ieri.*

Il Ministero degli Interni ha annunciato che un commesso della Ambasciata degli Stati Uniti a Londra è stato arrestato dalle autorità britanniche per ordine del Ministro degli Interni Henderson. L'arresto è stato effettuato di pieno accordo con l'Ambasciatore americano Kennedy il quale collabora nel caso specifico con le autorità britanniche.

Il Dipartimento di Stato di Washington precisa che il cittadino americano Tyler Kent il cui arresto è stato annunciato oggi dal Ministero degli Interni inglese, era stato inviato come funzionario presso l'Ambasciata americana di Londra il 21 settembre 1939. Il Kent era stato precedentemente impiegato per cinque anni presso l'Ambasciata americana di Mosca.

"Gibilterra è nostra,"

Manifestazioni a Madrid ed in altri centri del Paese

MADRID, 1

La rivendicazione di Gibilterra da parte della Spagna assume di giorno in giorno carattere sempre più vasto e appassionato, ponendo in fermento la massa popolare, che ne reclama la restituzione alla Madrepatria.

Stamane in diversi punti di Madrid colonne di cittadini di ogni categoria, spontaneamente riunitisi, hanno improvvisato dimostrazioni al grido di «Gibilterra è nostra» e acclamando alla nuova Spagna forte e guerriera. La polizia è intervenuta sciogliendo i manifestanti. Analoghe dimostrazioni vengono segnalate da molti centri di provincia.

Il giornalista ufficioso Aznar pubblica su Arriba *un altro articolo nel quale rileva che la importanza strategica di Gibilterra rispetto al Mediterraneo era immensa ai tempi della navigazione a vela e che anche poi Gibilterra era considerata come la chiave del Mediterraneo. Ora però l'arma aerea e l'arma sottomarina ed in generale l'evoluzione favolosa sia delle armi, sia dei metodi di guerra, hanno cambiata radicalmente la situazione. Oggi per tenere le chiavi di Gibilterra a dispetto della Spagna, bisognerebbe occupare tutta l'Andalusia [illegible] Cadice [illegible] ma questa operazione, molto difficile anche di fronte ad una Spagna debole, è addirittura chimerica di fronte alla volontà della Spagna guerriera e sarà chimerica di fronte alla Spagna ricostituita dell'immediato futuro. Nell'Andalusia può essere stabilita una serie invulnerabile di basi aeree principali e secondarie che, situate a pochi minuti dallo Stretto assicurerebbero ai piloti spagnoli un incontestabile predominio sullo Stretto [illegible] dominatori di Gibilterra [illegible]*

Fra tante e così evidenti manifestazioni della volontà spagnola di riavere il possesso di Gibilterra, è giunto oggi in aereo il nuovo Ambasciatore britannico Sir Samuele Hoare.

Fervore militare negli S. U.

Il varo della "Washington,"

WASHINGTON, 1

L'incrociatore americano «Quincy» è partito per un «giro di amicizia» nei porti dell'America del Sud. In realtà pare che il «Quincy» abbia per missione di tenersi pronto ad aiutare, se necessario, alcune Repubbliche dell'America latina a fronteggiare, secondo quanto scrive il New York Times l'attività delle «Quinte colonne».

Dopo uno scalo a Rio de Janeiro, il «Quincy» si recherà a Montevideo, dove si presume che il Presidente Baldomir ha presentato al Congresso un progetto di legge che, per permettere un severo controllo delle organizzazioni sovversive, riduce le libertà costituzionali. La crociera che le navi «New York», «Texas», «Arkansas» dovevano intraprendere nei prossimi giorni è stata sospesa.

Si apprende che il Dipartimento della guerra ha deciso di creare una sesta Divisione interamente motorizzata. I giornali mettono in rilievo la nuova richiesta del Presidente Roosevelt che fa salire a cinque miliardi la spesa per il riarmo prevista per il bilancio dell'anno prossimo, proposta che è stata accolta con favore dal Congresso. Meno successo ha riscosso invece la domanda formulata dal Presidente per ottenere la facoltà di richiamare in servizio la Guardia nazionale appartenente ai diversi Stati e dipendente dai Governatori. Vari senatori hanno manifestato la loro precisa opposizione alla proposta in parola. E' stato notato che per la prima volta il Presidente Roosevelt ha accennato alla possibilità che gli Stati Uniti vengano coinvolti nella guerra. Il Segretario di Stato alle Finanze Morgenthau ha insistito sulla necessità di aumentare di tre miliardi l'ammontare del debito pubblico e le tasse come unico mezzo per evitare seri imbarazzi alla Tesoreria federale. Egli ha precisato che il fondo di due miliardi per la stabilizzazione monetaria deve essere conservato, per fronteggiare più gravi emergenze che potrebbero verificarsi.

Il senatore Vandenberg sostenuto dal senatore Nye e da altri numerosi colleghi ha proposto che la sessione del Congresso rimanga durante tutta l'estate senza delegare i poteri al Presidente.

E' stata oggi varata la nave da battaglia «Washington» di 35.000 tonnellate, la prima costruita dagli Stati Uniti dopo diciannove anni di vacanza navale in tale tipo di navi. Il suo allestimento dovrà essere compiuto entro il 31 dicembre 1941.

Il soggiorno belgradese dell'inviato sovietico

BELGRADO, 1

(T.) Il soggiorno a Belgrado dell'inviato sovietico Lavrentief continua a tenere vivi i commenti e le induzioni di questi circoli politici. Si nota infatti con molto interesse che alle parole esplicitamente cordiali e invitanti rivoltegli in un banchetto dal Ministro del Commercio jugoslavo, Lavrentief ha risposto in termini freddamente cortesi. Il signor Andres gli aveva non solo dichiarato che la Jugoslavia spera che l'Unione sovietica possa modificare in grande misura l'attuale struttura del commercio estero jugoslavo, ma anche che «il desiderio di tutto il nostro popolo di contadini è di vedere al più presto possibile realizzarsi le condizioni per la ripresa di legami di amicizia col popolo contadino e con gli operai russi», Lavrentief rimase sordo a queste così cordiali parole. La spiegazione che qui si dà di questo episodio è che l'Unione sovietica sta attualmente svolgendo un'azione diplomatica che le impedisce di prendere nettamente posizione di fronte ai desideri jugoslavi. I rapporti italo-russi starebbero infatti particolarmente a cuore alla diplomazia sovietica, la quale, conoscendo la natura dei rapporti italo-balcanici e la delicatezza del terreno sul quale si va ora impegnando, desidererebbe definire i suoi scopi prima con Roma e poi con le capitali balcaniche.

L'improvvisa crisi romena e l'abbandono del potere da parte di Gafencu hanno infine fortemente emozionato questi ambienti politici, i quali rilevano che il nuovo capo del dicastero degli Esteri romeno è noto già da quando fece parte dei Gabinetti Goga e Cuza per le sue simpatie verso le Potenze dell'Asse.

Inaugurando oggi la sesta sessione del Consiglio economico dell'Intesa balcanica, il Ministro degli Esteri Markovic ha dichiarato che nelle attuali condizioni, la collaborazione economica fra gli Stati dell'Intesa balcanica si impone più che mai. Tuttavia, ha aggiunto, tale collaborazione non deve intralciare i rapporti economici che ciascun membro dell'Intesa ha con altri Stati.

UN CARRO ARMATO

procede proteggendo la fanteria germanica nel settore di Valenciennes

TRUPPE MOTORIZZATE

germaniche mentre avanzano sul fronte della Schelda

Dopo la tremenda disfatta nel nord

Il Consiglio di guerra riunito

Una nota del Quai d'Orsay - Perplessità per l'evoluzione della situazione balcanica

PARIGI, 1

Il comunicato diramato oggi sulla riunione del Consiglio Supremo, che ha avuto luogo ieri a Parigi, segnala la presenza a questo importante convegno dei rappresentanti della Francia e della Granbretagna. Non sappiamo se circostanze di tempo e di luogo abbiano impedito la partecipazione a questa riunione dei rappresentanti della Polonia, della Norvegia, del Belgio, dell'Olanda e del Lussemburgo; in ogni modo il Consiglio Supremo interalleato si è espresso ieri nella forma di un Consiglio franco-britannico che fa seguito ai dialoghi Reynaud-Churchill, che hanno avuto luogo recentemente a Parigi e a Londra.

Tutto da rivedere

Il testo del comunicato precisa che il Consiglio ha proceduto «a un esame generale della situazione». Questa si presenta molto complessa, sia dal punto di vista militare che da quello politico ed economico. Con molta obiettività i francesi riconoscono che l'offensiva germanica, che ha avuto inizio il 10 maggio, ha modificato sostanzialmente l'impostazione di tutto il problema contingente e che taluni criteri, certe premesse valevoli e operanti prima del 10 maggio, non possono oggi avere il senso e la dottrina che essi contenevano quando le truppe germaniche non avevano preso l'iniziativa sul fronte occidentale.

Il Consiglio Supremo franco-britannico si deve essere così naturalmente occupato non solo della situazione strategica derivante dalla potenza delle forze nemiche sulla Somme, sull'Aisne e sulle coste della Manica, ma anche degli elementi politici ed economici scaturiti dalla nuova posizione geografica determinata dai risultati della battaglia delle Fiandre e della Mosa. Esistono quindi aspetti economici del problema della guerra e aspetti politici che si pongono all'esame e alle decisioni delle Potenze democratiche, nonchè ripercussioni sul piano diplomatico che non sfuggono alla vigilanza delle Cancellerie interessate.

Si ribatte un chiodo

Il comunicato del Consiglio Supremo afferma inoltre che «la riunione ha permesso di constatare che i popoli e i Governi alleati sono più che mai implacabilmente risoluti a proseguire nell'unione più stretta la lotta impegnata fino alla vittoria completa». Questa conferma solenne della volontà franco-britannica (e implicitamente polacca, norvegese, olandese, belga e lussemburghese), sembra rispondere a talune necessità di ordine soprattutto morale, che derivano da presunte tendenze verso un riesame della politica generale del Paese nei confronti dell'alleato britannico.

Abbiamo segnalato ieri che molti articoli di giornali respingevano violentemente l'accusa che potesse esserci nell'animo dei francesi un indebolimento dello spirito di solidarietà franco-britannico, e sostenevano con accanimento la tesi dell'assoluta impossibilità che possano esistere divergenze fra le concezioni francesi e inglesi dei problemi attuali della guerra. Abbiamo anche segnalato la sorpresa che ci ha causato la lettura di questi articoli, poichè non ci è stato assolutamente possibile constatare nello stato d'animo di alcun settore dell'opinione pubblica un qualsiasi indizio di indebolimento dei vincoli che uniscono il popolo francese al popolo inglese. Se il comunicato del Consiglio Supremo riafferma con energia il proposito ormai irrevocabile di condurre la guerra sino alla vittoria in comunione di sforzi, di sacrifici e di lotta, è segno evidente che, secondo i francesi, la Germania deve rinunciare alla speranza, che sembravano nutrire gli ambienti dirigenti tedeschi, del maturare di condizioni favorevoli a una pace separata con la Francia, che consentirebbe al Reich di consacrare tutti i suoi strali contro la Granbretagna.

La distensione nei Balcani

L'odierna nota ufficiosa del Quai d'Orsay sottolinea oggi questa riaffermazione dei propositi franco-inglesi e scrive che la Francia e la Granbretagna, «malgrado le dure prove insieme subite, non hanno lasciato intaccare la loro determinazione nè la loro assoluta certezza nel trionfo delle proprie armi. Questa amicizia — prosegue il testo ufficioso — è basata su una comunanza di ideali e di interessi ed è stata suggellata sui campi di battaglia delle Fiandre col sacrificio del sangue». Segue la rievocazione delle supreme virtù francesi e inglesi, garanzia di quel valore che già si era affermato dal 1914 al 1918. «Non si deve dimenticare — dice il testo — che dopo Charleroi ci fu la battaglia della Marna, e ci si accorge che i soldati di oggi e i loro capi sono pari a quelli che arrestarono l'impeto tedesco verso Parigi.»

Sul piano politico va segnalato che la distensione verificatasi nel Sud-est europeo lascia perplessi molti circoli diplomatici e politici. Per taluni sembra ormai evidente che la posizione assunta dal Governo italiano nei riguardi delle Potenze danubiane e balcaniche ispira una rinnovata fiducia nell'evoluzione della situazione locale in favore del mantenimento della pace. La «prebelligeranza» italiana conferma l'esistenza di una profonda solidarietà fra le due Potenze dell'Asse. Questa constatazione induce i Governi degli Stati danubiani e balcanici, soprattutto dopo gli eventi di Norvegia, d'Olanda e del Belgio, a considerare sotto un angolo visivo ispirato al più profondo senso realistico, gli sviluppi della situazione europea. Elemento determinante di questa nuova visione degli Stati del Sud-est europeo sarebbe anche il maturare dell'intervento italiano nel conflitto, e oggi la stampa di Parigi dà come imminente, e probabile nella misura del 99 per cento, l'entrata in guerra dell'Italia a fianco della Germania. Si parla del Consiglio dei Ministri di martedì prossimo. Non si esclude che la decisione potrebbe essere preceduta da una ultima offerta dei buoni uffici italiani per un componimento e una soluzione dei problemi europei. Non mancano, beninteso, gli appelli alla chiaroveggenza del popolo italiano per la difesa dell'Occidente europeo, non si trova traccia benchè minima di un riconoscimento della legittimità degli obiettivi perseguiti dall'Italia per la realizzazione di una nuova società europea *(quattordici righe censurate)*.

I richiami contenuti in un articolo dell'*Osservatore Romano*, venuto a più miti consigli, perchè siano soddisfatte le richieste dei popoli, hanno una scarsa ospitalità nella stampa parigina. Solo il giornale cattolico *La Croix* riproduce il testo dell'organo vaticano sulla base di una notizia della Agenzia *Havas*.

Più vasta risonanza continuano invece ad avere gli sviluppi della situazione politica americana che, si afferma a Parigi, finirà per essere decisiva per la soluzione della guerra.

I colloqui di Reynaud

Oggi il Presidente del Consiglio e Ministro della Difesa nazionale, ha ricevuto l'Ambasciatore d'Inghilterra Campbell, il Maresciallo Pétain ed il Comandante della Marina francese Ammiraglio Darlan.

Una nota ufficiosa dichiara stasera che la rottura dei negoziati commerciali italo-britannici avrà come effetto logico l'interruzione dei negoziati analoghi fra l'Italia e la Francia. La nota afferma che in conseguenza saranno differiti certi accordi economici italo-francesi che stavano per essere firmati e che erano virtualmente a punto nei loro aspetti tecnici. Si ritiene che nell'odierno colloquio tra Reynaud, Pétain e Darlan siano state trattate le cosiddette «precauzioni francesi» nella zona del Mediterraneo.

MIRKO GIOBBE

Gafencu si dimette

ed è sostituito da Gigurtu

BUCAREST, 1

Il Ministro degli Esteri Gafencu ha rassegnato le dimissioni. A sostituirlo è stato chiamato dal Re l'ing. Jon Gigurtu, Ministro delle Comunicazioni. Il signor Macovei, direttore generale delle ferrovie, sostituisce Gigurtu al Ministero delle Comunicazioni.

Il Ministro Gigurtu è figura ben nota nel mondo politico romeno. Egli proviene dal movimento nazionalista e antisemita che faceva capo al defunto Ottaviano Goga durante il cui Governo tra la fine del 1937 e l'inizio del 1938 egli coprì la carica di Ministro dell'Industria e del Commercio. Nello scorso autunno ebbe speciali incarichi nella capitale del Reich. Si afferma che a Gafencu, le cui dimissioni sono attribuite a motivi di salute, verrà affidata una importante missione all'estero.

Il mutamento del titolare del Ministero degli Esteri ha destato viva impressione in tutti i circoli politici locali ed internazionali. La nomina a Ministro degli Esteri di Gigurtu è importante in quanto egli è noto per i suoi sentimenti antisemiti e per la sua provenienza dal partito nazional-cristiano, che sotto la guida del defunto Ottaviano Goga, aveva proprio per scopo il riavvicinamento più stretto e più cordiale con le Potenze dell'Asse. Nei circoli autorizzati si afferma stasera che la politica estera romena resterà immutata per quanto si riferisce alla neutralità del Paese.

Dalla situazione delle riserve auree della Banca Nazionale di Romania, pubblicata oggi, risulta che attualmente la riserva aurea è valutata a 31 miliardi, 538 milioni e 552,043 con un aumento di 10 miliardi e mezzo sulla precedente situazione.

L'arresto a Marsiglia

dell'assassino dei fratelli Rosselli

PARIGI, 1

(M. G.) E' stato arrestato a Marsiglia il cittadino francese Luigi Carlo Huguet, di 38 anni, nato a Parigi e abitante in questi ultimi tempi nella Capitale francese e che risulta essere l'autore dell'assassinio degli antifascisti fratelli Rosselli, avvenuto l'estate del 1937. Lo Huguet verrà trasferito a Parigi, dove avrà luogo l'istruttoria del processo.

Proclama alle truppe di Leopoldo III del Belgio

Le nefandezze e i vandalismi compiuti dagli alleati in rotta

BRUSSELLE, 1

Leopoldo III, Re dei belgi, è rientrato ieri al castello reale di Laeken, presso Brusselle, dove, per ordine del Führer, è stato ricevuto con gli onori dovuti al Sovrano.

L'onore è salvo

Il giorno 28 maggio, al mattino, dopo avere consultato tutti i comandanti delle unità combattenti e in pieno accordo con il suo S. M., Re Leopoldo III lanciava alle truppe belghe il seguente proclama:

«Soldati! Siete stati precipitati improvvisamente in una guerra di violenza inaudita e vi siete battuti coraggiosamente per difendere palmo a palmo il territorio nazionale. Spossati da una lotta ininterrotta contro un nemico molto superiore di numero e di materiale, noi ci troviamo costretti alla resa. La storia dirà che l'esercito belga ha compiuto tutto il suo dovere e che l'onore è salvo.

Questi rudi combattimenti e queste notti insonni non possono essere rimasti vani. Vi raccomando di non perdere coraggio e di comportarvi con dignità. Fate che il vostro atteggiamento e la vostra disciplina continuino a meritare l'ammirazione dello straniero.

Nelle dolorose contingenze e nella immeritata disgrazia che vi colpisce e vi accascia, io non vi abbandonerò e veglierò sulla vostra sorte e su quella delle vostre famiglie.

Domani noi tutti ci rimetteremo al lavoro con la ferma volontà di risollevare la Patria dalle sue rovine. - LEOPOLDO».

Gli ufficiali e i soldati, consci da vari giorni che la tragica, insostenibile situazione in cui era venuta a trovarsi l'Armata belga per la mancanza di efficaci aiuti da parte degli alleati e per l'abbandono della lotta da parte di quasi tutto l'intero corpo di spedizione inglese, accolsero con unanime sentimento di soddisfazione la decisione umanitaria adottata dal Sovrano.

Il fuoco cessò immediatamente salvo che nel settore di Dixmude, dove alcuni elementi motorizzati inglesi costrinsero i soldati belgi a battersi sino a mezzogiorno sotto la minaccia delle mitragliatrici puntate alle spalle delle truppe e che fecero anche funzionare trucidando oltre 150 soldati.

Saluto ai reduci

Durante tutta la giornata e la notte di ieri e di oggi le strade belghe che provengono dalla zona di operazioni hanno visto un interminabile, triste corteo di soldati disarmati e di diecine di migliaia di profughi tornare verso la capitale e le città natali, trasportati su autocarri, su veicoli militari e persino su cannoni autocarrati.

La popolazione, in maggior parte donne, vecchie e fanciulli, si accalcava lungo le strade per porgere un commosso saluto ai reduci di tanta odissea.

Le truppe tedesche cercavano in ogni modo di venire in soccorso dei soldati belgi e dei profughi. Innumerevoli testimonianze di soldati e di ufficiali reduci dal fronte di battaglia dove da soli combatterono strenuamente durante cinque giorni e cinque notti, contro forze molto maggiori e meglio armate che decimarono e misero fuori di combattimento centomila uomini in sole 48 ore, hanno prodotto profonda impressione tra la popolazione ed aumentato il senso di generale risentimento contro i franco-inglesi che hanno saputo soltanto distinguersi per la loro crudeltà e per la diabolica opera di distruzione ciecamente perpetrata.

A Menin 280 civili furono bombardati e trucidati dalle mitragliatrici durante il ripiegamento delle truppe inglesi. Sulla croce di legno eretta nel luogo ove è stato perpetrato l'orribile eccidio, si legge: «Furore britannico». Ufficiali di stato maggiore belga ci hanno dichiarato che gli alleati avevano abbandonate le truppe belghe.

I fuggiaschi

Tutti i soldati e gli ufficiali sono solidali con il loro Sovrano ed unanimi nel dichiarare che il mondo deve sapere la verità sulla capitolazione dell'esercito belga. Essi sono indignati per i bassi, inqualificabili insulti rivolti al Re dalla stampa e dalla radio demomassoniche francesi e da alcuni asserviti fuggiaschi Ministri belgi e da pochi altri indegni rappresentanti dell'eroico Paese. Le dichiarazioni di Pierlot e di altri Ministri sono commentate con disprezzo. Si osserva che se il Capo del Governo e i Ministri avevano del coraggio dovevano dimostrarlo restando tra i soldati, come ha fatto il Re, e non fuggire.

Si aggiunge che Pierlot è un traditore e che, come tale dovrebbe essere passato per le armi. La propaganda intensa quanto interessata della stampa francese contro la decisione del Sovrano belga aveva, in un primo momento, fatto breccia tra alcuni elementi

CRONACA DELLA CITTÀ

Oggi Giornata della tecnica

Il Sottosegretario per l'Agricoltura Sergio Nannini alle manifestazioni

Un appello del Provveditore agli Studi

Come già annunciato, nella nostra città, la «Giornata della tecnica» sarà celebrata presente il Sottosegretario di Stato Sergio Nannini. Ecco il programma delle manifestazioni:

Ore 8.26: Stazione Centrale: Arrivo del Sottosegretario Sergio Nannini;

ore 9.15: Omaggio al Sacrario di Oberdan;

ore 9.30: Politeama Rossetti: Chiusura dei Corsi di cultura per dirigenti e fiduciari della U. P. F. Lavoratori dell'Industria e consegna dei diplomi assegnati dalla Confederazione Fascista. Sergio Nannini illustrerà la «Giornata della tecnica»;

ore 10.45: R. Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci»: Inaugurazione della Mostra tecnica dell'Istituto;

ore 11.15: Istituto Nautico: Inaugurazione della Mostra tecnica e distribuzione dei premi assegnati dal Ministero dell'Educazione Nazionale;

ore 11.45: R. Istituto Industriale: Inaugurazione della Mostra tecnica.

Nel capoluogo e nei centri della Provincia avranno inoltre luogo le altre manifestazione predisposte dal R. Provveditore agli Studi e dalle Organizzazioni sindacali interessate.

Per i camerati che parteciperanno alle manifestazioni anzidette è prescritta la divisa fascista.

Dare alla Scuola uno sviluppo armonico

Apprestandosi alla celebrazione odierna, la Scuola triestina saluta romanamente l'Ecc. Sergio Nannini, Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura e le Foreste, rappresentante del Governo Nazionale Fascista.

La Giornata della Tecnica voluta dal Duce è affermazione di fede e di volontà. Fede nel lavoro, considerato secondo la concezione etica e sociale del Regime, dovere e diritto preminente d'ogni cittadino dello Stato fascista, volontà tenace e gagliarda di dare agli italiani consapevolezza di mezzi e di fini per i compiti immani che sono chiamati e saranno chiamati ad assolvere nell'agricoltura, nell'industria, nella navigazione, nel commercio, nel credito e nell'assicurazione. Volontà operante di potenziare non solo la capacità tecnica, ma sopra tutto la coscienza fascista e mediterranea della razza. Razza di navigatori, di agricoltori, d'inventori, di guerrieri, in una parola di civilizzatori e di credenti.

Data alla Nazione la coscienza di Roma imperiale e immortale, maestra di civiltà e di diritto, fuse dal genio del Duce la tradizione con la rivoluzione, ordinate e disciplinate con la Carta del Lavoro le forze e le energie produttive della Nazione, prima operanti in maniera caotica e tumultuaria senza ordine ed armonia, stabilito il principio che la mente, il braccio e perfino la vita stessa del cittadino sono al servizio dello Stato fascista, la Carta della Scuola non poteva non dare agli Istituti tecnici il posto che ad essi compete in un Paese giovane che vuol costruire, vuol progredire, vuol essere ognora pronto ad affrontare ogni cimento ed ogni battaglia.

Non è vero che la Carta della Scuola tenda a detronizzare gli studi classici per mettere in prima linea gli studi tecnici.

E' vero, invece, che mira a dare a ciascun ordine di studi armonico sviluppo, onde essi aderiscano compiutamente alle esigenze della Nazione fascista sul piano dell'autarchia e dell'Impero. La Carta della Scuola non crea gerarchie fra l'ordine classico e l'ordine tecnico, chè anzi afferma che gl'insegnanti nell'uno e nell'altro ordine devono essere materiati, realizzati, secondo una profonda ispirazione umanistica, intesa come tono, sfondo, clima, orgoglio della stirpe.

La Scuola non deve formare il tecnico arido e l'erudito astratto, ma deve formare l'uomo nuovo del tempo di Mussolini, che abbia la volontà, la capacità, la probità, la sensibilità di operare con fede, fervore, disciplina e passione per il potenziamento dello Stato fascista.

Bisogna tener presente che in Italia vi sono ancora troppi avvocati, troppi medici, troppi farmacisti, troppi maestri, troppa gente che aspira a posti generici; difettano invece i tecnici per le industrie, i traffici, la navigazione, per la coltivazione della terra, che il Regime con gagliarda e grandiosa costanza ha disciplinato, ordinato, rinvigorito.

Su 35 mila giovani annualmente licenziati dalla Scuola Media di secondo grado, un terzo è cioè circa undicimila provengono dai licei, poco più di un sesto e cioè 5650 dagli Istituti tecnici, circa 17 mila dagli Istituti magistrali, un migliaio dagli Istituti industriali e meno dell'uno per cento — poco meno di 350 — dagli Istituti agrari e nautici. Le cifre non hanno bisogno d'illustrazione per un Paese agricolo e marinaro come il nostro, che non ha esuberanza di materie prime, ma che ha l'Impero da mettere in valore.

Nel settore Universitario le cifre sono del pari eloquenti. Su 70 mila iscritti per la laurea, l'ingegneria ne assorbe il 6 per cento, l'agraria il 2 per cento, e la chimica industriale l'8 per cento, totale 16 per cento, mentre le altre facoltà giuridiche, commerciali, letterarie e quelle di medicina e farmacia ne assorbono l'84 per cento. Bisogna meditare su questi dati.

SERGIO NANNINI

E' tempo di reagire contro questa mentalità piccola, borghese che ci costituisce nella impossibilità di formare i quadri e le maestranze per le nostre industrie, i nostri traffici, le nostre navigazioni, per la coltivazione delle nostre terre, come per il passato, nei tempi plumbei del parlamentarismo, ritardò per lo meno di 50 anni la nostra ascesa nazionale, perchè la impegnò, la congelò, l'arrestò nei vani ludi cartacei e, nel parlamento, in giostre rettoriche, in logomachie sterili e inconcludenti. Ho la certezza che questa Giornata della Tecnica ordinata dal Duce e organizzata in maniera degna darà i suoi frutti.

E non potrà non darli, perchè in questo emporio proteso sul mare, tutti sentono e comprendono la importanza degli studi tecnici.

Tutti gli Istituti e le Scuole tecniche della città e della Provincia hanno allestito la loro mostra. Invito i camerati, specialmente padri di famiglia, a visitare queste mostre perchè si rendano pienamente conto di quanto il Governo fascista ha fatto per attrezzare le Scuole in modo adeguato per corrispondere ai compiti a ciascuna di esse assegnati.

Da tali visite che, non esito a credere, saranno numerose, poichè so a prova l'interesse dei triestini per quanto s'attiene a manifestazioni del genere, i genitori trarranno orientamento per avviare agli studi i figli a seconda delle attitudini.

E questo non sarà difficile quando si pensi che Trieste e Provincia hanno sette Istituti tecnici e Scuole tecniche, dodici Scuole e tredici Corsi di avviamento professionale maschili e femminili, a tipo industriale, commerciale, marinaro, agricolo e alberghiero di bordo e peschereccio, oltre ai Corsi complementari per apprendisti, e per maestranze, e i Corsi di avviamento all'agricoltura Faina, frequentati da più di 15 mila alunni.

Le Mostre resteranno aperte al pubblico oggi dalle ore 9 alle 12 e dalle 15.30 alle 19. Talune resteranno aperte anche nei giorni successivi, secondo gli orari fissati dai Capi Istituto.

IL R. PROVVEDITORE AGLI STUDI DI TRIESTE

Negozi aperti

Per disposizioni ministeriali i negozi delle categorie interessate alle manifestazioni della «Giornata della tecnica» che si svolgeranno oggi e cioè: negozi per la vendita di apparecchi radiofonici, di fotografia, di ottica, di macchine industriali, casalinghe ed agricole, di automotocicli e pezzi di ricambio, di armi, di vetrerie e oggetti casalinghi, di oggetti artistici, giocattoli e le librerie resteranno aperti tutto il giorno, con l'orario normale dei giorni lavorativi.

L'esposizione all'Istituto tecnico

Il R. Istituto tecnico «G. R. Carli» apre oggi la sua mostra tecnica, in cui sono esposti i risultati pratici conseguiti dagli allievi nel ramo degli studi commerciali. Esso ha in pari tempo dato alle stampe una monografia da distribuire ai visitatori della Mostra.

La partecipazione dei vigili al fuoco

Per la celebrazione della «Giornata della tecnica» i vigili del fuoco di Trieste hanno gentilmente consentito che il pubblico visiti la caserma di via G. B. Niccolini oggi dalle 9 alle 12, per vedere l'attrezzatura e il funzionamento degli impianti.

Oltre 6000 operai al concerto di officina dei C.R.D.A. di Monfalcone

Anche la quinta edizione dei concerti di officina che il Dopolavoro aziendale dei «Crda» di Monfalcone organizza a favore dei dipendenti dopolavoristi e loro familiari in saltuarie giornate del sabato fascista, ha riportato ieri il successo più lusinghiero. Una massa di spettatori, che superava le seimila persone, non ha voluto lasciarsi sfuggire l'occasione di gustare [illegible] merito presidente del Dopolavoro stesso ed altri dirigenti.

Per tutto il corso del programma svolto, l'orchestra del Dopolavoro stesso è rimasta al suo posto di lavoro, rimeritando di un caloroso applauso alla fine di ogni numero. Il coro misto ha pure svolto ottimamente il suo compito. Citare per ordine di merito i valenti esecutori solisti, sarebbe come voler non dire la verità. Si tratta di cantanti ben conosciuti per il loro valore, che nell'esecuzione dei loro numeri hanno strappato applausi insistenti. Così le soprano Luigia Pensiero, il tenore Rodolfo Morano, il baritono Bruno Sartori, la contralto Maria Ballaben e il basso Marco Pagnussat. Un particolare elogio spetta al maestro concertatore e direttore d'orchestra Igino Zuliani, che ha diretto con vera mano maestra il riuscitissimo concerto.

La manifestazione d'arte si è aperta e chiusa col saluto al Duce.

La domenica al Castello

Il programma domenicale per il Castello comprende lo spettacolo cinematografico nel Cortile delle Milizie e convegni familiari nella Bottega del vino e nella Birreria del Castello.

Sullo schermo sarà proiettato dalle 21, il film «Incantesimo» con Caterina Hepburn. Seguirà un giornale «Luce». Alla mattina il Castello viene aperto ai visitatori dalle 9.

Bollettino demografico
1 giugno 1940-XVIII

Nati . . .	16
Morti . . .	7
Matrimoni .	15

Ispezioni ai Corsi premilitari

Nel pomeriggio di ieri da parte degli ufficiali addetti al Comando federale sono stati ispezionati i corsi pre-avieri e pre-marinari del capoluogo, nonchè i corsi premilitari di Postumia e Duttogliano.

Gli esercenti e i buoni di prelevamento dello zucchero e del caffè per il mese di maggio

Si richiama l'attenzione degli esercenti sull'obbligo di consegnare i buoni di prelevamento delle razioni di caffè e zucchero per il mese di maggio, all'ufficio annonario di via SS. Martiri 3. A questo scopo l'ufficio di via SS. Martiri 3 rimarrà aperto: oggi, domenica, dalle 8 alle 14 e domani lunedì, dalle 8 alle 22.

Conferenza illustrativa sul secondo libro del Codice Civile

Martedì alle 19.30 nella sala della Biblioteca della Corte d'Appello, nel Palazzo di Giustizia, l'avv. Amedeo Claricì terrà una delle lezioni illustrative del libro secondo del Codice civile promosse dal Sindacato avvocati e procuratori, parlando sul tema: «La divisione». L'ingresso è libero a tutti coloro che s'interessano della materia.

Le corse al trotto inaugurate a Montebello

King-Kong vince il Premio principale - L'animazione nelle tribune e al totalizzatore

Un pubblico elegante e numeroso, malgrado la minaccia del tempo, ha animato iersera le tribune, il passeggio e i recinti delle scommesse, onde l'Ippodromo di Montebello, nella sua sfarzosa illuminazione e con le istallazioni restaurate, presentava veramente l'aspetto delle giornate migliori. Le corse, del resto, equilibrate e regolari, sono state degne della cornice.

I favoriti si sono fatti onore e quasi tutti si sono trovati presenti all'arrivo. Il Premio Ministero Agricoltura e Foreste ha visto la netta vittoria di «King Kong» che, portatosi al comando, ha respinto poi agevolmente gli attacchi di «Claudio», spesso in rottura, e nel finale si è ben difeso dal bruciante arrivo di «Monfalcone».

«Brenta» ha vinto la corsa di apertura Premio Littoria e l'asta è andata deserta. La cavalla è rimasta così alla sua scuderia.

«Malosco» ha usufruito della squalifica del vincitore «Lariano», facendosi aggiudicare la prima moneta del Premio Marmolada.

Bella vittoria di «Gavinana» nel Premio Montebello e previsto il successo di «Mosello» nella corsa dei dilettanti Premio Trieste.

«Breus» scappato in partenza nel Premio Albania, si è fatto soffiare la vittoria sul traguardo da «Pigmalione» terminato fortissimo. Nel Premio Piave, «Pagotta» ha assaggiato sul percorso la resistenza di «Ippolita» per costringerla infine, alla rottura sull'ultima curva, e passare il traguardo facile vincitrice. Bella la corsa e la vittoria di «Zerbino» nella gara di chiusura Premio Barcola. Ecco i risultati:

Premio Littoria (vendere): 1) «Brenta» in 1'39"7/10; 2) «Maliziosa» in 1'39"2/10; 3) «Giovanni Bentivoglio» in 1'43". Tot.: 8.50; acc. 16.50.

Premio Marmolada: 1) «Malosco» in 1'33"4/10; 2) «Treviso» in 1'32"7/10; 3) «Loriana» in 1'32"8/10; 4) «Lupola» in 1'43". Tot.: 11, 6.50, 7.50; acc. 30.

Premio Montebello: 1) «Gavinana» in 1'30"1/10; 2) «Carroccio» in 1'31" e 1/10; 3) «Oredano» in 1.30"6/10. Tot.: 8, 5.50, 6; acc. 20.50.

Premio Trieste: 1) «Mosello» in 1'31" e 2/10; 2) «Trovatello» in 1'30"4/10, 3) «Tolmino» in 1'31"9/10; 4) «Camerata» in 1'32". Tot.: 14, 8.50, 8.50; acc. 44.

Premio Ministero Agricoltura e Foreste: 1) «King-Kong» 1.27.6; 2) «Monfalcone» 1.27.8; 3) «Claudio» 1.28.1; 4) «Miranda» 1.28.6. Tot.: 16, 8.50, 8.50; acc. 63.50.

Premio Albania: 1) «Pigmalione» 1.27.8; 2) «Breus» 1.29.6; 3) «Petrarca» 1.28.9; 4) «Fiammata» 1.29.2. Tot. 15.50, 8, 15, 7.50; acc. 137.50. Duplice (IV e VI) 132.

Premio Piave: 1) «Pagotta» 1.31.8; 2) «Ippolita» 1.31.6; 3) «Triscia» 1.32.3; 4) «Splendida» 1.33; 5) «Sangro» 1.34.3. Tot.: 14, 6.50, 6.50; acc. 19.

Premio Barcola: 1) «Zerbino» 1.27.8; 2) «Learco di Mantova» 1.28.3; 3) «Capriolo» 1.27.5; 4) «Fiordimonte» 1.29.6; 5) «Francesca da Rimini» 1.30.1; 6) «Frasca» 1.32.5. Tot.: 34, 12, 14.50; acc. 334.

Oggi sono di scena le freccie azzurre dell' olimpionico Gianni Gambi e l'americano «Gunar» atteso in mattinata. «Donatella» tenterà la fuga sin dall'inizio e data la sua buona forma, gli americani si dovranno impegnare a fondo se vorranno batterla sugli ultimi metri.

Mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo d'oggi, avrà luogo l'arrivo della tappa Abbazia-Trieste del Giro ciclistico d'Italia.

Ecco i nostri favoriti:

Premio San Siro: «Mirù», «Trovatello», «Gavinana».

Premio Zara: guida Vecchiet, «Modello», «Tolmino».

Premio Adamello: «Romagna», «Malosco», «Pagotta».

Premio Roma: «Gaiety Mite», «Gunar».

Premio Etiopia: «Pigmalione», «Fiordimonte», «Fiammata».

Premio Sabaudia: «Galileo», «Loriana», «Ambrosia».

Premio Tagliamento: «Salvatore», «Angelo Musco».

Premio S. Giovanni: «Zerbino», «Montenevoso», «Arrio».

Il premio dell'inventore all'ing. Rodolfo di Stefano

La cittadinanza avrà appreso certamente con vivo piacere che tra gli inventori che saranno premiati oggi dal Duce a Roma durante la celebrazione della «Giornata della tecnica» figura il cav. dott. ing. Rodolfo di Stefano, direttore elettrotecnico dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico.

E' ben nota l'intensa attività che l'ing. di Stefano esplica nel campo industriale, tecnico e scientifico, distinguendosi specialmente per le numerose realizzazioni eminentemente autarchiche effettuate nelle officine elettriche di Monfalcone, realizzazioni di cui anche recenti sue importanti pubblicazioni e conferenze tenute nelle maggiori città del Regno hanno dato dettagliate notizie ai nostri tecnici.

L'alto riconoscimento che viene a ricevere l'ing. di Stefano, premia lunghi anni di esperienze e di studi che si sono coronati con l'invenzione di un'originalissima saldatrice elettrica e, per diretta conseguenza, con l'introduzione integrale delle costruzioni in lamiera saldata nella fabbricazione di tutto il macchinario elettrico.

La portata delle invenzioni dell'ing. di Stefano nel campo elettromeccanico è vastissima, essendo che, risolto nel modo più brillante il problema della realizzazione di una saldatrice nazionale la cui produzione in grandi serie può ora soddisfare completamente le esigenze dei nostri mercati, l'immediato sviluppo delle costruzioni saldate ha reso possibile di conseguire fortissimi risparmi nel consumo di materia prima (ferro) attraverso la progressiva eliminazione delle costruzioni in ghisa ed acciaio fuso che, dovendo essere dimensionate più abbondantemente, richiedono un maggiore consumo di materiale ferroso.

La rivoluzione portata nei sistemi di costruzione delle macchine elettriche ha pure aperto la via ad altre importantissime innovazioni suggerite dalle esigenze autarchiche: si tratta del complesso problema della sostituzione di tutti i materiali di importazione con altri di produzione nazionale nella fabbricazione del macchinario elettrico. In particolare, la facilità di variare le dimensioni delle macchine costruite in lamiera saldata (dimensioni non più legate a modelli standardizzati) ha permesso di costruire le macchine stesse con avvolgimenti in tutto alluminio, ottenendone caratteristiche, peso e rendimenti favorevolissimi e molto vicini a quelli delle macchine normali non autarchiche.

Porgiamo anche noi all'ing. Rodolfo di Stefano i nostri rallegramenti più cordiali per l'ambito riconoscimento della sua preziosa attività.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. G. R. F. «Aldo Ivancich». Sezione operaie e lavoranti a domicilio, domani alle 20 raduno in sede. Rapporto lezione, concerto, pesca.

G. I. L. Casa della Giovane Italiana. Oggi alle 18.30, avrà luogo alla Casa della Giovane Italiana il saggio di pianoforte e violino. Alle 18, apertura della Mostra dei lavori alla Casa della Giovane Italiana.

Ballo al «Ditci». Oggi dalle 17 alle 21, trattenimento danzante al «Ditci» (piazza Costanzo Ciano).

Trattenimento alla R. S. Ginnastica. Questa sera dalle 20.30 in poi, nell'ampia sala sociale si terrà un trattenimento di danza in onore delle ginnaste nazionali partecipanti al campionato femminile di ginnastica artistica.

Oggi in Sala Massima, dalle 21 in poi, trattenimento primaverile di danza. I bei locali di via Coroneo 15 ospitano la migliore gioventù triestina. Suona l'Orchestra Meniconi. Agli ufficiali in divisa non è richiesto l'invito.

Oggetti rinvenuti. All'albo pretorio del Comune di Trieste è affissa una distinta degli oggetti rinvenuti sulla via e depositati presso l'Economato municipale, che potranno essere ritirati dai legittimi proprietari ogni giorno non festivo, dalle 8 alle 12.

Le elargizioni destinate alle attività assistenziali del Partito potranno essere versate alla Federazione. Se l'elargizione viene effettuata a mezzo del giornale, occorre specificare chiaramente che è a favore delle attività assistenziali

All'Associazione italo-germanica

Il mondo mitico del Nord nella lucida conferenza Manacorda

In un rapido e lucido panorama, illuminato da vivida forza di sintesi e da sottili investigazioni di pensiero, Guido Manacorda ha rievocato iersera, alla presenza di un foltissimo pubblico di associati dell'Istituto italo-germanico di cultura e delle autorità col Prefetto, il rappresentante del Federale, assente, il Podestà, il Console di Germania, i rappresentanti del Gruppo nazionalsocialista, il Preside della Provincia, il consigliere nazionale Bruno Coceani e molti professori dei nostri Istituti culturali, il mondo mitico del Nord, le figure della Saga nordico-germanica, i personaggi tragici del ciclo nibelungico, la fatale predestinazione che governa e caratterizza questo mondo di giganti, di dei, di eroi, la natura specifica che determina in ognuno di essi una funzione particolare nel tumulto del loro operare. Nella saga, si trovano le radici dei popoli e si esprimono, in forma universale, i segni della poesia e la essenza spirituale della razza. Così nel mito nordico troviamo le fonti della civiltà germanica, come nei poemi omerici e nell'epopea di Rolando abbiamo le scaturigini dello spirito greco e della poesia francese. Del mondo mitico germanico Manacorda ha illustrato i luoghi, i fiordi norvegesi, il paesaggio della Islanda, riportandoci al primo nucleo originario dal quale ha fatto nascere le possenti generazioni della creazione nibelungica dominata da Odino, divinità piena d'influssi naturali che riassume in sè gli elementi primordiali della forza, del vento, della foresta, dell'acqua, dal dio Tor, divinità contadina nella quale si esprime la pura forza istintiva, da Baldur, il dio della bellezza e della bontà, e da Loge divinità del fuoco intesa come forza distruttrice e negatrice. Di queste divinità principali, e delle altre che integrano il quadro poetico-mitico dell'Edda, Manacorda ha illustrato i caratteri essenziali, ha interpretato lo spirito nordico attraverso sapienti parallelismi col mito ellenico, ha tratto stupende similitudini studiando lo svolgimento drammatico della saga germanica, che potrebbe essere paragonata ai tre tempi di una sinfonia: il tempo dell'oro (momento odinico) col tema della maledizione a colui che s'impossessa del metallo; il tempo eroico della foresta, l'eroe che forgia la spada contro Fafner, e l'apparizione di Sigfrido; il tempo dell'amore, delle feconde opere e della letizia (duetto di Sigfrido e Brunilde).

Ma nell'analisi dello svolgimento e dei caratteri della saga germanica, Manacorda si è affermato particolarmente mettendone in rilievo l'essenza naturalistica. Tutto è natura nell'Edda: sole, vento, foresta, acqua, fuoco. Gli dei, gli eroi, i giganti, combattono l'immane tragica battaglia che porterà quel mondo alla fine, al destino fatale dell'annientamento. La donna, in questo mondo di guerra perpetua, è la creatura che molce la fatica e la sofferenza dell'eroe, del combattente abitatore del Walhalla. Giacchè tutta la saga è dominata dal tema della guerra, e fuori di essa non vi è facoltà di vita. Il mondo mitico germanico ha la sua base appunto nella perpetuità della lotta che nasce dal determinarsi dell'individualità, dal distaccarsi dell'uno, della monade, come ci dice Manacorda con termine leibniziano, dal Tutto, dalla immensa e oscura e misteriosa Unità. La nascita dell'uno, il suo distacco dal Tutto è una colpa che viene espiata con la lotta, la morte e il ritorno dell'individuo nel Tutto. Perciò la creatura, l'eroe del mito germanico è tutto nel divenire, nel trasformismo eterno dell'unità nella molteplicità e viceversa. All'opposto è la concezione latina dell'essere, come principio e fine di se stesso, inteso razionalmente, non cosmicamente. Due mondi e due concezioni contrastanti che nella sintesi possono trovare — afferma Manacorda — la loro integrazione. Due grandi poeti: Goethe col «Faust» e la sua poesia e Dante con la «Commedia», il primo nella dispersione nel mondo naturale, il secondo nella costruzione del mondo cristiano-teologico-razionale, in due secoli diversi, suggeriscono e dimostrano la possibilità di questa sintesi felicemente e umanamente auspicata da Guido Manacorda.

Applausi fervidi, omaggi calorosi e pieni di ammirazione, salutarono la mirabile conferenza che è stata preceduta da una simpatica presentazione di Manacorda fatta dal dott. Alfonso Apollonio ai soci dell'Istituto italo-germanico.

La consegna della targa d'onore di stenografia al prof. Polidori

L'Accademia italiana di stenografia, con sede a Padova, ha istituito recentemente — come già abbiamo rilevato nei giorni scorsi — una targa d'onore da conferirsi ogni anno a cultori della stenografia che abbiano scolto almeno per un trentennio — e perciò essa è intitolata «Targa trent'anni» — ininterrotta attività nel campo dell'insegnamento, dell'organizzazione e della pratica stenografica.

La targa è stata conferita quest'anno per la prima volta, ed il primo ed unico prescelto è stato il nostro vecchio e caro camerata di lavoro cav. dott. prof. Polidoro Polidori, presidente dell'Unione stenografica triestina, il quale è stato festeggiatissimo, ieri alle 18, durante la simpatica riunione organizzata da un comitato locale per la consegna della targa stessa, e svoltasi nella sala maggiore del Circolo della Stampa.

Alla manifestazione sono intervenuti, con il gr. uff. prof. Risolo, segretario del Sindacato interprovinciale dei giornalisti, il cav. uff. prof. Giuseppe Aliprandi, presidente dell'Accademia italiana di stenografia, il prof. Pignolo, vicepresidente dell'Unione stenografica triestina, tutti i componenti il Consiglio direttivo dell'Unione e uno stuolo di insegnanti, amici ed estimatori del festeggiato.

Il prof. Aliprandi, presentato dal prof. Pignolo, ha pronunciato ispirate parole per rilevare gli scopi della riunione e per ricordare la vita operosa del prof. Polidori — la cui attività nel campo della stenografia risale al 1887 — le sue benemerenze nel campo culturale e in tutte le manifestazioni spirituali della Venezia Giulia, la sua figura di patriota e di internato politico, infine le sue magnifiche doti di cuore.

Il prof. Polidori, che quest'anno celebra le nozze d'oro con la stenografia, cessati i calorosi applausi che hanno coronato il discorso del prof. Aliprandi, ha risposto con viva commozione, ringraziando dal più profondo del cuore per così sincere testimonianze d'omaggio alla sua operosità silenziosa ma feconda.

Il significativo dono della targa è stato accompagnato dalla consegna di un diploma. Indi, intorno al caro camerata nostro si sono stretti affettuosamente gli amici e gli ammiratori, che hanno espresso al prof. Polidori i sentimenti della loro stima e l'augurio di ancora molti anni di attività nel campo dell'arte della celere scrittura.

ASTERISCHI

Diploma di benemerenza

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha comunicato al primario comm. prof. Giulio Grandi, direttore del servizio odontoiatrico scolastico di Trieste che S. M. il Re Imperatore si è compiaciuto conferirgli il diploma di benemerenza di seconda classe con medaglia di argento «per non comuni e gratuite prestazioni a vantaggio dell'istruzione elementare e dell'educazione infantile». Vivissime congratulazioni all'egregio primario per l'alto riconoscimento della sua benefica opera a favore della scuola.

40 anni di lavoro

Il direttore sig. Otto Paolo Geiger ha compiuto ieri il suo 40.o anno di lavoro presso la S. A. Innocente Mangili-Adriatica di Trieste. Rallegramenti vivissimi.

Sconti

e prezzi speciali durante tutto il giugno radiofonico. Visitateci senza impegno, troverete l'apparecchio che fa per voi in via Genova 21, tel. 3548.

Giornata della Tecnica

Visitate l'esposizione apparecchi radio produzione 1940 della ditta Ogris, via Coroneo 4. Solo per oggi sconti eccezionali, massime facilitazioni e concorso Giugno radiofonico.

La vostra voce

incisa in un disco perfetto vi ricorderà un giorno ai vostri cari. In via Genova 21, tel. 3548.

P. R. M. Calza di lusso

segno di inconfondibile signorilità, Zaffiro lire 22.50, Dalila lire 26.50, Normale lire 31, Leggera lire 35, Fin lire 45, Ultrasoffio lire 65. Esclusività Manfreda, piazza Malta n. 3.

Oggi

giornata della tecnica acquistate i vostri dischi con lo sconto speciale in via Genova 21.

Per le signore

Con una lussuosa esposizione di figurini e modelli di propria confezione, la primaria sartoria N. Vizzi Rose, inaugura oggi un negozio nel nuovo palazzo delle Ass. Generali, via XXIII Marzo 3. L'affezionata clientela e le gentili signore vi troveranno una ricca collezione di biancheria per signora, tutto eleganza e buon gusto.

Nozze

Ieri la gentile signorina Carla Gramonte si è unita in matrimonio col camerata Domenico Gaetano, figlio dell'Eccellenza Giuseppe Paolo Gaetano, Primo Presidente della Corte d'Appello, il quale fungeva da testimonio per lo sposo, mentre per la sposa fungeva da testimonio il camerata Idreno Utimperghe, segretario dell'Unione fascista dei lavoratori dell'industria. All'eletta coppia i più fervidi auguri.

— Ieri mattina nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie la gentile signorina Laura Lorandi, figlia del cav. uff. ing. Vittorio dirigente dei C.R.D.A. ha dato la mano di sposa al signor Renato Dragovanni, funzionario della Riunione Adriatica di Sicurtà.

La consegna della bandiera a due imbarcazioni dell'Istituto Nautico

Come precedentemente annunciato, oggi nel pomeriggio, alle ore 16, avrà luogo il battesimo di due imbarcazioni del R. Istituto Tecnico Nautico «Tomaso di Savoia Duca di Genova».

Ai due natanti — una lancia a otto remi ed una a vela — verranno imposti i nomi di «Impero», rispettivamente «Albania». Alla cerimonia, che comprenderà pure la consegna della bandiera, parteciperanno, oltre agli allievi, il plotone armato dell'Istituto, studenti, Avanguardisti con il labaro della Scuola e la flottiglia di «scappavia» della 4.a Legione Marinara «Enrico Toti». Contrariamente a quanto comunicato, la cerimonia si terrà al Molo Sartorio, sede del R. Yacht Club Italiano.

Concerto della banda presidiaria

Oggi alle 18 la banda presidiaria del V Corpo d'Armata diretta dal maestro Domenico Fantini terrà in piazza dell'Unità un concerto con il seguente programma:

1) Marcia Reale, «Giovinezza»; 2) Inno alla bandiera albanese; 3) Verdi: «Aida» - Suite atti I e II (istrumentazione Fantini); 4) a) Catalani: «Loreley» - Danza delle Ondine; b) Wolf-Ferrari «I quattro rusteghi» - Intermezzo; c) Mascagni: «Amico Fritz» - Intermezzo (istrumentazione Fantini-Vessella); 5) Beethoven: V Sinfonia - Andante, scherzo e finale (Istr. Vessella); 6) Musso: «Eco di Massaua» - Marcia d'ordinanza del 151.o Regg. Fante «Sassari»).

Gite per Capodistria e per Muggia

Oggi, il piroscafo della Capodistriana «Itala» effettuerà il seguente orario, tenendo conto anche delle esigenze dei due sanatori: di Valdoltra e di Ancarano:

Partenze da Trieste per Capodistria alle ore: 8 (tocc. Ospizio); 11.15 (diretto); 15.15 (gita diretta); 18 (diretto): 20.30 (diretto).

Partenze da Capodistria per Trieste alle ore: 6.10 (diretto); 9 (diretto); 12.15 (tocc. Ospizio); 19.30 (diretto).

Da Trieste per Valdoltra e Ancarano, gita speciale per i visitatori dei Sanatori alle 13.15 da Trieste e 16.45 da Ancarano e Ospizio.

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17, 19.30. (Muggesana).

Muggia (Scalo Legnami). ore 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore 6.15, 12.45. (Muggesana).

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Il «Giro» giunto compatto ad Abbazia

Due minuti separano il primo dall'ultimo arrivato

1] Servadei, 2] Generati, 3] Leoni, 4] Vicini

ABBAZIA, 1

Decisamente i girini si sono messi d'accordo per annoiarci. Oggi sulle belle strade che ci hanno portato ad Abbazia non soltanto non v'è stata lotta ma i corridori hanno fatto una passeggiata turistica. La Maglia Rosa e la Maglia Bianca dormono sonni tranquilli. Pare che tutto debba procedere così fino a Trieste dove i corridori faranno una sosta di un giorno prima di andare all'attacco delle Dolomiti, che a quanto pare dovrebbe essere il banco di prova per tutti.

Strappi di Cottur

L'ultima parte della tappa odierna è stata un po' più movimentata soprattutto per merito di Cottur che ci teneva a ben figurare sulle sue strade, ma ad Abbazia vi è stato un arrivo in massa. Basti dire che poco più di due minuti ci sono di distacco fra il primo arrivato e l'ultimo. Ecco un primato difficile da battere...

Il momento più emozionante della tappa odierna di carattere assolutamente estraneo alla corsa è stato al Ponte sul Piave, venti chilometri dopo Treviso, quando i corridori si sono fermati e Coppi, Destefanis e Diggelman hanno gettato nelle acque del Fiume Sacro delle rose. Un momento di silenzio denso di ricordi e di meditazione e poi ci siamo addentrati nella zona carsica. La strada, che pareva una pista, invitava i corridori alla lotta ma nessuno volle approfittarne.

A Portogruaro una gran folla saluta il gruppo che transita ancora compatto a mezzogiorno circa. Gotti vince il traguardo e poco più innanzi Moro ci annuncia il suo ritiro perchè soffre di dolori viscerali. Appena fuori di Latisana, Torchio, Mazzarello, Doccini e Scappini G. partono decisi e si avvantaggiano di qualche centinaio di metri. La Maglia Rosa però, aiutata da Ronconi, Magni e Mollo, aveva presto ragione dei fuggitivi.

Il primo saluto dei friulani a Cottur è stato dato da un gruppo di ragazzetti a San Giorgio di Nogaro. Il traguardo di Cervignano è vinto da Landi. Fuori di Cervignano Cottur e Albani fuggono via dal gruppo e in breve riescono a prendere 500 metri. Figuratevi l'entusiasmo degli sportivi di Monfalcone al passaggio di Cottur; applausi, lancio di fiori, grida gioiose.

Coppi e Vicini sono i più attivi nell'inseguimento che durerà circa 30 chilometri. Dopo Villa Opicina sotto di noi si stende magnifico il panorama di Trieste. A tratti la corsa si fa più vivace. In una di queste fasi Balli urta contro un palo di segnalazioni stradali e si frattura una clavicola per cui deve ritirarsi.

Tutti in gruppo

Sulla salita che ci porta a Obrovo, Diggelman cercò di andarsene. Riuscì infatti a prendere 500 metri ma poi il gruppo rinvenne fortissimo e non se ne fece niente. Si arrivò così ad Abbazia con quasi tutti i corridori partiti, in gruppo, che si disputarono accanitamente la vittoria in volata. Servadei riuscì ad avere la meglio su Generati e Leoni.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Servadei alle ore 16.33'45" impiegando ore 6.36'45" a percorrere la tappa Treviso-Abbazia di chilometri 215 alla media oraria di chilometri 32.521; 2) Generati; 3) Leoni; 4) Vicini; 5) Chiappini E.; 6) Chiappini G.; 7) Mara; 8) Landi; 9) Zucco'ti. Sono quindi classificati a pari merito in ordine alfabetico altri 38 corridori fra i quali si trovano tutti i migliori. La classifica generale rimane oggi invariata. Si sono ritirati dalla corsa Balli, Moro e Martano. Non è partito Mealli.

I campionati italiani di ginnastica

La triestina Mervini vince la prima categoria

In un clima festoso si sono iniziati ieri le prove per il campionato italiano di categoria inferiore, alla presenza del Gen. Bevilacqua presidente della R. Federazione Ginnastica.

Nella mattinata il cav. Tamaro, presidente della R. Società Ginnastica, nella cui Palestra continueranno a svolgersi nella mattinata di oggi anche le prove per il campionato di I Serie, ha dato il benvenuto ai rappresentanti federali e alle ginnaste che oggi alle 12 saranno ricevute dal Podestà al Castello di S. Giusto.

Con uno svolgimento molto interessante, le brave ginnaste che sono intervenute da ogni parte d'Italia a questa importante manifestazione nazionale, hanno dato vita a delle gare molto combattute, che hanno visto vittoriosa la giovane Mervini Mercedes della R. S. G. T. che nelle 5 prove ha ottenuto il maggior punteggio finale.

Ecco pertanto la classifica delle prime dieci ginnaste: 1) Mervini Mercedes (R.S.G.T.) p. 46,53; 2) Palestra Gabriella (Reyer Venezia) p. 46.45; 3) Tondolo Ada (Reyer Venezia) p. 46.23; 4) Zannolini Maria (R.S.G.T.) p. 45.98; 5) Bernardi Lola (Reyer) p. 45.19; 6) Strudthoff Maddalena (R.S.G.T.) p. 45.15; 7) Jurmann Consuelo (R.S.G.T.) p. 44.92; 8) Fassati Liliana (Mediolanum Milano) p. 44.70; 9) Germani Gigliola (R.S.G.T.) p. 44.69; 10) Omodei Wilma (Forza e Coraggio Milano) p. 44.65. Seguono altre 50 concorrenti.

Classifica di rappresentanza: 1) Ginnastica Triestina p. 182.58; 2) Reyer Venezia p. 182.46; 3) Mediolanum Milano p. 174.28; 4) Pro Novara Novara p. 171.68; 5) Virtus Partenopea Napoli p. 169.37; 6) Pirelli Milano p. 162.50.

Oggi nel pomeriggio avrà luogo l'accademia finale di ginnastica artistica, che avrà inizio alle 17. Si produrranno le migliori classificate nelle singole prove e le allieve del corso medio e del corso superiore della R. S. Ginnastica Triestina svolgeranno degli esercizi ritmici con la musica. Seguirà la premiazione delle squadre. La sera avrà luogo un ballo in onore delle ginnaste.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani alle 20.30, riunione del Consiglio direttivo.

La vertenza Dinanni-Baloncieri amichevolmente regolata

Il Direttorio della F.I.G.C. nella odierna seduta ha respinto i reclami della Fiorentina e del Venezia ed ha approvato il progetto dello statuto del calciatore.

Circa la vertenza fra il giornalista Carlo Dinanni e l'allenatore Adolfo Baloncieri, il segretario ha riferito al Direttorio, che ne ha preso atto, i termini del conseguito regolamento amichevole della vertenza. L'allenatore Baloncieri ha riconosciuto l'inopportunità del suo atto, esprimendo il suo rammarico, mentre il giornalista Dinanni ha a sua volta dichiarato di non avere inteso coi suoi apprezzamenti di esulare dall'opera esclusivamente sportiva del Baloncieri.

U. S. Triestina. I seguenti giocatori, oggi alle 13 allo Stadio Littorio: Bellini, Bergamas, Bergamo, Bean, Brigante, Carini, Mazuino, Pietrobelli, Gherbaz, Carlin, De Castro, Sedmach, Stivoli, Dodini, Reddi, Carmazin, Zamberlin, Gherlani, Sessa, Cutillo, Persi, Dellaschiava, Purich, Morselli, Poropat, Scaramelli.

L'ultima scena del campionato

Oggi Triestina-Lazio

L'arrivo del Giro e il trotto

L'inizio della partita, anticipato allo scopo di permettere al pubblico di recarsi all'Ippodromo in tempo per assistere all'arrivo del Giro d'Italia, è stato fissato per le 15. Autocorriere faranno servizio alla uscita dello Stadio per l'Ippodromo di Montebello dove com'è noto si svolgerà un'incontro ciclistico preliminare e, dopo l'arrivo della carovana del Giro, previsto per le 17.45, avrà inizio la seconda riunione ippica.

La Triestina e la Lazio disputeranno dunque oggi il loro ultimo incontro della stagione. Ci auguriamo ch'esso sia degno della tradizione e che lasci nel pubblico un lieto ricordo del campionato. Per quanto riguarda l'arrivo del Giro, gli organizzatori raccomandano agli sportivi di attenersi alle disposizioni dei tutori dell'ordine e pregano di premunirsi dei biglietti di ingresso agli sportelli della Biglietteria. Com'è noto, al primo arrivato al traguardo di Trieste sarà aggiudicato il premio offerto dal Federale. Al vincitore del traguardo di Chiusa andrà il dono offerto dal Bar Fenice.

La formazione delle squadre:

S. S. Lazio: *Giovannini; Monza, Faotto; Milano, Ramella, Ferri; Busani, Daggianti, Barrera, Flamini, Vettraino.*

Triestina: *Costanzo; Gaigherle, Loschi; Salar, Rancilio, Grezar; Sumberaz, Valcareggi, Costa, Trevisan, Colaussi.*

Orribile morte di una giovane donna

schiacciata da un ascensore

Una orribile disgrazia, dovuta a fatale imprudenza, è accaduta ieri, alle 11.35, nello stabile contrassegnato col n. 45 di via Giulia.

Vittima ne è rimasta la portinaia della casa stessa, Paola Braicovich, di 25 anni. La donna si trovava sul pianerottolo del terzo piano, intenta a togliere la polvere dalla ringhiera. Per meglio riuscire nel suo lavoro, essa ha avuto l'imprudenza di sporgersi un po' troppo nella tromba dell'ascensore nel momento stesso in cui questo discendeva dal quinto piano trasportando un uomo e una donna, i coniugi Tucci, reduci da una visita fatta a un parente. Stretta improvvisamente nel brevissimo spazio che separa la rete dalla parete dell'ascensore, la Braicovich ha avuto la testa schiacciata. La morte della poveretta è stata fulminea.

Subito, sul luogo è stato un accorrere d'inquilini e, avvertiti telefonicamente, giungevano poco dopo i vigili del fuoco al comando dell'ing. Berni, vigili urbani, funzionari di p. s. del 3.o distretto e militari del V Centro automobilistico. Il medico della C. R. I., arrivato sul posto con encomiabile rapidità, non ha potuto far altro che constatare il decesso della Braicovich.

Dopo aver puntellato l'ascensore — ciò che non è stato un lavoro lieve — i vigili del fuoco hanno provveduto a far togliere la corrente ed a far uscire dall'ascensore i coniugi Tucci, testimoni impressionatissimi del triste fatto, che ha sollevato molti, vivissimi commenti nel rione.

La salma della Braicovich è rimasta sul posto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Sessantenne derubata a Ronchi dei Legionari

Nel pomeriggio di venerdì certa Deiuri Santina, sessantenne, paralizzata agli arti inferiori, dimorante in via Monte Sei Busi, della frazione di Vermegliano, veniva aggredita nella sua abitazione da uno sconosciuto che la imbavagliava e le legava le braccia per poi derubarla di circa 600 lire.

La povera vecchia che non poteva chiedere aiuti e non poteva muoversi, venne trovata tutta tremante e spaventata dal marito che di lì a poco ebbe a rincasare. Avvertita prontamente la Benemerita, questa con prontezza e rapidità pose, in poche ore, il fermo su alcuni indiziati. Va rimarcato il fatto che la poveretta ebbe a soffrire nell'immediato dopoguerra, nelle stesse condizioni, una rapina uguale alla attuale.

Una caduta. La casalinga Francesca Zigon, di 80 anni, è caduta ieri sull'impiantito mentre si trovava nella propria abitazione di Comeno 44. Con un'auto privata è stata trasportata d'urgenza all'ospedale Regina Elena il cui sanitario le ha riscontrato la frattura del femore sinistro. Data la sua tarda età, la donna è stata accolta con prognosi riservata nella prima divisione chirurgica.

Atterrata da un ciclista. Mentre percorreva la via Carducci, la sarta Lidia Domini, di 26 anni, abitante in via Solitario 6, è stata atterrata da un ciclista che a forte velocità si dirigeva verso la piazza Goldoni. Soccorsa dalla Croce Rossa, la Domini è stata trasportata all'Ospedale Regina Elena, il cui sanitario le ha riscontrata la frattura della clavicola destra ed una contusione al piede sinistro. E' stata accolta nella prima divisione chirurgica.

Mortale incidente sul lavoro

Una mortale disgrazia è avvenuta ieri nelle prime ore del pomeriggio alla Fabbrica Macchine di S. Andrea. Ne è rimasto vittima l'operaio Giusto Prassel, di 31 anni, abitante a San Dorligo della Valle in via Roma 13. Egli, mentre voleva sollevare una pesante lamiera facendo leva con una spranga di ferro, questa gli è sfuggita e lo ha colpito con estrema forza alla testa. Soccorso, è stato trasportato d'urgenza all'astanteria della Fabbrica. Appena giunto, però, il Prassel ha cessato di vivere. Più tardi con un furgone dell'Impresa Zimolo la salma è stata trasportata alla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

Cronaca giudiziaria

L'uomo che odia le bugie

(Tribunale penale) La guardia di p. s. Teodoro Franciulli, passando per piazza Ciano, vide nelle vicinanze del bar «Rex» un tale il quale aveva un certo rigonfio sotto la giacca. L'atteggiamento dell'individuo era quindi, secondo la classica definizione protocollare della Questura «sospetto», per cui la guardia non ebbe scrupolo di fermarlo.

— Ehi! Che tenete sotto la giacca?

— Un'inezia — rispose l'interpellato. — Ho una borsetta da donna, tolta da una mostra interna dei magazzini «Upim»...

— Bravo! Siete sincero...

— Io odio le bugie.

L'individuo, tale Luigi Sinigaglia fu Carlo, di 67 anni, venne condotto in Questura e quindi denunciato per furto. Comparso ora davanti al Pretore, il Sinigaglia è stato condannato a tre mesi di reclusione ed a 1000 lire di multa.

Pretore dott. Sperandio; difesa avv. Matosel-Loriani; cancelliere Verla.

L'orario estivo delle farmacie

La R. Prefettura ha disposto che le farmacie della città osservino durante l'estate l'orario di chiusura dalle 13 alle 15 a decorrere da lunedì 3 giugno a. c.

Per le esigenze dell'assistenza farmaceutica durante detta chiusura faranno servizio a battenti aperti e senza alcuna sopratassa a carico del pubblico 10 farmacie, quelle cioè del turno domenicale che sono opportunamente distribuite in tutti i rioni cittadini. Le farmacie chiuse dalle 13 alle 15 esporranno in maniere ben visibile al pubblico l'elenco delle 10 farmacie di servizio.

Le farmacie suburbane di Barcola e Servola continueranno ad osservare l'orario attualmente in vigore.

GIRO D'ITALIA

La carovana pubblicitaria in piazza Garibaldi

Questa sera dalle 21 alle 24 circa alcuni carri componenti la «carovana pubblicitaria» al seguito del Giro Ciclistico d'Italia sosteranno in piazza Garibaldi.

Il pubblico che certamente non mancherà di accorrere numeroso, avrà modo di assistere, ben s'intende gratuitamente, alla proiezione di interessantissimi documentari, alcuni dei quali di carattere sportivo, che verranno effettuati a mezzo del carro cinematografico sonoro della S. A. Agfa-Foto di Milano.

Alla fine dello spettacolo cinematografico verranno trasmessi, a mezzo degli impianti sonori installati a bordo di altri carri pubblicitari, dischi di musica classica e di note canzoni popolari.

Come si telegrafa dal treno

Sono finiti i tempi in cui un viaggiatore per ferrovia si sentiva isolato dal mondo per tutta la durata del percorso, nell'impossibilità di stabilire contatti con chicchessia se ad un tratto, una dimenticanza, un disguido, un'idea, una qualsiasi urgente necessità fossero venuti a turbarlo. Oggi, senza neppure lasciare il proprio posto nello scompartimento, si possono spedire dispacci per la direzione che si desidera. I «Telegrammi-treno» vengono accettati su determinati treni di lusso, rapidi, direttissimi e diretti per l'interno del Regno e per molti Stati esteri. Rivolgendosi al conduttore del treno medesimo, si potranno avere i moduli speciali occorrenti, informazioni e tariffe.

TEATRI E CONCERTI

L'operetta al Rossetti

Oggi: "Il Paese dei campanelli,,

Nei due spettacoli d'oggi, fissati per le 15.30 e le 21.15, la Compagnia «R. O. S. E. S. n. 1», che agisce con vivo successo sulle scene del Rossetti, rappresenterà la bella e melodiosa operetta di Ranzato e Lombardo «Il paese dei campanelli», che ha per interpreti principali: Elsa Carmi, Tamara Galesca, Gondrano e Oreste Trucchi, Tino Quarenghi, ecc. Dirige l'orchestra il cav. Arnaldo Fontana.

Cecchelin al Filodrammatico

Domani, per una breve stagione estiva debutta al Filodrammatico Angelo Cecchelin e la sua Compagnia triestina. Si darà la nuova commedia satirica in due quadri dello stesso Cecchelin: «Moralità». Oggi rappresentazione d'addio della Compagnia di riviste Rayner-Sportelli.

La pianista Laura Ferlan al G.U.F.

Avevamo udito, or sono due mesi, la pianista Laura Ferlan in una prova eliminatoria della Rassegna dei giovani musicisti, nella quale doveva poi affermarsi ad uno dei primissimi posti. E ricordavamo la forte impressione che ella aveva suscitato in ispecie con talune sue esecuzioni chopiniane. Iersera il folto pubblico intervenuto nella sala del Liceo «Dante», ha dimostrato, con il suo consenso vivo e fervidissimo, di apprezzare nel giusto grado le eminenti qualità della nostra giovane artista. Laura Ferlan ha beneficiato largamente dei doni di un destino benigno, che le ha largito una musicalità pronta e intelligente; lo studio ha fatto il resto, talchè oggi ella dispone di un complesso di doti invidiabili: tocco suadente (solo talvolta un pochino esuberante), nitore tecnico, equilibrio fra la mano destra e la sinistra; il tutto al servizio di un senso interpretativo spiccatissimo.

Ce ne siamo convinti ascoltando la Sonata in si min. di Clementi (quale solidità costruttiva nella italianissima Sonata del caposcuola di tutti i pianisti!) e più ancora Debussy, Grieg — dei cui «Pezzi lirici» la Ferlan è un'interprete commossa e delicata — ed infine alcuni Studi di Chopin che hanno procurato alla concertista applausi lunghi e scroscianti. Un successo quanto mai lusinghiero, meritatissimo.

Al concerto ha preso parte anche il coro femminile del «Guf», diretto da Giulio Viozzi. Il complesso, formato da giovani musiciste diplomate, ha messo ancora una volta in luce la sua ottima preparazione e il notevole grado di fusione, raggiunto in un tempo relativamente breve. Sia i madrigali (di Andrea Gabrieli e del fiammingo Regnart), sia i canti popolareschi, hanno avuto nell'esecuzione del coro il giusto risalto. Particolarmente applaudita una nuovissima composizione di Mario Bugamelli, intitolata «Dolina», notevole per l'atmosfera di tristezza nella quale si snoda, con nobiltà d'invenzione, una nenia semplice e toccante.

Battimani fittissimi hanno salutato ogni esecuzione del complesso guidato dal maestro Viozzi, del quale sono stati ammirati ancora il «Ritmo corale» intitolato «Sorrisi di Carnia» ed una saporita trascrizione della «Montanara».

g. z.

Recite di filodrammatici

«L'allegro Principe» al Dopolavoro Chimici. Giovedì 6, alle 20.35, la filodrammatica del Dopolavoro Chimici, con sede in via Conti n. 11, replicherà «L'allegro Principe», commedia intre atti di Riccardo Melani e Athos Ori.

Spettacoli cinematografici al campo «C. Ciano». Oggi, alle 20.30, al campo «C. Ciano», viale Regina Elena 49, saranno iniziati gli spettacoli cinematografici all'aperto. Tali spettacoli saranno organizzati nei giorni di domenica e giovedì. Potranno intervenire alle rappresentazioni soltanto i soci e i dopolavoristi in possesso della tessera dell'anno XVIII. Sullo stesso campo ogni sabato e mercoledì trattenimenti danzanti dalle 20 alle 23.

CINE E SPETTACOLI

ROSSETTI. 15.30 e 21.15: Due rappresentazioni Comp. d'operette R. O. S. E. S. N. 1 con «Il paese dei campanelli», di Lombardo e Ranzato.
NAZIONALE. 14.40: «Fiamme di passione», con M. Loockwood-J. Lodge.
EXCELSIOR. 14.30: «Notti di principi» con Kate von Nagy, Jean Murat.
PRINCIPE. 14.30: «La moglie di Frankenstein», con Boris Karloff.
FENICE. 14: «La vita del dottor Koch», con E. Jannings, W. Krauss.
FILODRAMMATICO. 14: I visione: «Cinque diavoli», M. Bell. Compagnia Rainer-Sportelli: Nuova rivista.
ITALIA. 14.30: «Smarrimento», capolavoro, il migliore, Corinne Luchaire.
REGINA. 14.30: «Il vampiro», sensazionale con Melwyn Douglas, Fay Wray.
IMPERO. 14: «Sei bambine e il Perseo», episodio d'amore della vita di Benvenuto Cellini.
REALE. 14: «L'uomo del Niger», con Victor Francen e Annie Ducaux. Il più interessante film della stagione.
GARIBALDI. 14: «Una donna 'n gabbia», con Lily Pons e Jack Oakie.
MASSIMO. 14.30: «Laila», capolavoro norvegese, con Aino Taube.
NOVO CINE. 14: «Il falco del West», con Fred Scott, avvent. e Topolino.
MODERNO. 14: Serata comica: «Vorrei volare!» e «Mischa il fachiro».
ODEON. 14: «Eravamo 7 sorelle», canzoni e brio italiano. Successo!
SAVOIA. 14: «L'ultima modella», con Camilla Horn, Alexander Svèd.
ARMONIA. 14: «Hollywood», J. Cagney. Nuova varietà.
POPOLO. 14: «La Kermesse eroica», F. Rosay, J. Murat, colosso e «Amiamoci», E. Lowe, A. Sothern.
VITTORIA. Dalle 20.15 all'aperto: «La Venere dell'oro», con Mireille Balin e J. Copeux.
RADIO. 15: «Desiderio di Re», Grace Moore, Franchot Tone. «Ridolini».
CENTRALE. 14: «Terrore dell'Arizona», Maynard. Ridolini e Temple.
ADUA. 14: «Pistole fiammeggianti», Tom Mix e «Difensori della legge».
VENEZIA. 14: «Luciano Serra pilota», capol. e «L'espresso aerodinamico».

CASTELLO DI S. GIUSTO. Cortile delle Milizie. Ore 21: spettacolo cinematografico con «Incantesimo», K. Hepburn.
TEATRO ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Inaugurazione con «Principessa della Czarda», con Marta Eggerth e Paul Hörbiger. Dop. L. 1.70.
RISTORANTE RIVIERA BARCOLA (Konder) tel. 57-22. Ore 16.30 tè danz. Ore 21.30: Trattenimento danz.
BAGNO AUSONIA SAVOIA. Oggi due trattenimenti: I dalle 17.30 alle 19.30; II dalle 21 in poi. Comitato Ausonia.
BOSCHETTO DANZE. Oggi dalle 16.30 alle 24 danze all'aperto.
SETTE NANI (Cologna 44). Dalle 21, divertimenti. Giardino e terrazza.

Estrazioni del Lotto

del giorno 1.o giugno 1940-XVIII

BARI	43	47	61	74	13
CAGLIARI	44	66	2	48	30
FIRENZE	7	38	49	42	80
GENOVA	13	78	43	22	57
MILANO	59	77	36	57	53
NAPOLI	40	56	54	69	2
PALERMO	69	86	48	41	38
ROMA	69	28	37	45	15
TORINO	23	24	85	4	70
VENEZIA	65	53	72	23	59

BORSA DI TRIESTE

Maggio-Giugno	31	1
Rendita 5%	88.65	88.65
Rendita 3½%	69.40	69.40
Redimibile 3½%	64.50	64.50
Redimibile 5%	90.—	90.—
Obbligaz. Tre Venezie	91.10	91.—
Buoni Tes. nov. 1941	98.30	98.40
Buoni Tes. nov. 1943	91.15	91.25
Buoni Tes. nov. 1944	94.35	94.—
I. R. I.	437.—	437.—
I. R. I. «Stet» 4%	630.—	630 —
I. R. I. «Mare» 4½%	434.—	438.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	460.—	464.—
Elettr. Ferrovie Stato	438.50	443.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446 —
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	412.—	412.—
Fond. Tre Ven. 4%	406.—	406.—
Trieste 1899 conv.	79.—	79.—
Trieste 1914 conv.	84.—	84.—
Trieste 1916 conv.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	752.—	742.—
Assicuratrice Italiana	512.—	512.—
Infortuni	1720.—	1720.—
Riun. Adriat. ser. A	1677.—	1675.—
Riun. Adriat. ser. B	1667.—	1665.—
Gerolimich	185.—	185.—
Istria-Trieste	228.—	228.—
Lussino	295.—	295.—
Martinolich	96.—	96.—
Meridionali	980.—	975.—
Premuda	1010.—	1010.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	391.—	395.—
Tram	167.—	167.—
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e C.	222.50	221.—
Cantieri Riun. Adriat.	108.—	108.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	135.—	135.—
Selveg	660.—	660.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	226.—	225 —

CAMBI: Londra 63.95; New York 19.80; Francia 36.20; Svizzera 444; Germania 780; Jugoslavia 44.40.

Notiziario economico

Trasporto o trasferimento dei prodotti soggetti ad ammasso obbligatorio. Qualsiasi trasporto o trasferimento di prodotti, soggetti ad ammasso obbligatorio, anche se non avvenga in conseguenza di una vendita, deve essere accompagnato da apposito certificato, rilasciato dall'Ente che ha la gestione dell'ammasso e dovrà essere esibito a richiesta di tutti gli agenti di polizia. Gli ufficiali e gli agenti della forza pubblica sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza. I contravventori saranno puniti a norma di legge.

NEI DOPOLAVORO

«Dimm». Sezione B. Oggi alle 7, ritrovo ai Portici di Chiozza per la gita di Opicina, Prosecco, Grigano, Barcola e ritorno. Pranzo dal sacco. Dalle 20.30, ballo all'aperto nella sede nautica sociale di Barcola Riviera n. 6.

«Crda». Questa sera dalle 20.30 alle 24, ultimo trattenimento familiare della stagione. Domani alle 20.45, prove delle sezioni corale e orchestrale.

Chimici. Oggi, dalle 19 in poi, si terrà il solito trattenimento di danza all'aperto, sul vasto giardino della sede sociale in via Conti 11. In caso di maltempo, si danzerà nelle vaste sale arieggiate e ventilate.

Ferroviario. Oggi, alle 20,30, inaugurazione degli spettacoli all'aperto, al campo «C. Ciano». Verrà proiettato un suggestivo film.

«Modiano». Oggi, dalle 19, si terranno i soliti trattenimenti di danza all'aperto, sul vasto campo della sede di via Leo n. 7.

RADIO

3 giugno

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 9.15: Trasmissione per le Forze Armate. 10: L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale. 11: Messa cantata. 12: Lettura e spiegazione del Vangelo. 12.20: Musiche operistiche. 13.15: Concorso di cultura musicale. 13.30: Orchestra diretta dal m.o Barzizza. 14.15: Radio Igea. 16.30: Cronaca del secondo tempo di una partita di calcio. 17.15: **«Il calcio dello schioppo»**, commedia in 3 atti di L. Ugolini, musiche di A. Montanari, Orchestrina Storaci. Nell'intervallo, dopo la commedia, 19.20 e 20.20: Notizie sportive. 20.30: Da Trieste: Impressioni e commenti sul 28.o Giro ciclistico d'Italia. 20.45: Dischi. 21: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Ugo Tansini. 22: **«Il mozzo dell'«Arcangelo»**, un atto di Alfio Denaro. 22.30 (circa): Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal m.o Tito Petralia. 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 17.15: **Canzoni e ritmi** Orchestrina diretta dal m.o Armando Fragna. 21: Stagione lirica dell'Eiar: **«Le donne curiose»**, di E. Wolf-Ferrari, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Fernando Previtali. Indi: Musica da ballo.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Ass. Mutua Impiegati, piazza Oberdan 2; Cassa Provinciale Malattia, viale XX Settembre 4; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Tiziano Vecellio 22; Rinaldi, via Settefontane 39; Rovis, piazza Goldoni-via Silvio Pellico; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19) per sole visite urgenti: dott. Giovanni Parovel, via Giulia 22, I.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 2 giugno: Marcellino, Vezio.

3 giugno: Claudio, Lucilliano, Lorenzino, Paolo, Paola.

DECESSI (1.o giugno 1940-XVIII): Cristiano Fed. Lutherer, a. 80; Giacomo Zigante, a. 73; Antonio Di Paulì, a. 76; Luciano Emilio Covassi, a. 60; Bruno Silvestri, a. 34; Antonia Zvetcovich, a. 78; Silvio Smogliani, a. 1.

Le pubblicazioni di matrimonio saranno pubblicate nelle «Ultime notizie» di domani, lunedì.

CORRISPONDENZA APERTA

L'abbonato Luigi Ferluga. Chi costruisce un porcile ha l'obbligo di chiedere al Municipio il permesso, il quale può anche essere negato. Se invece il porcile esiste esso deve corrispondere alle norme vigenti (Art. 42 Reg. Ig.), se non corrisponde si può presentare reclamo all'Ufficio Igiene, sezione veterinaria. Non esiste una disposizione che fissi la distanza fra il porcile e le case di abitazione.

Bruno. Attualmente vi è un concorso aperto per N. 4905 giovani che intendano arruolarsi nella R. Marina. Per maggiori schiarimenti rivolgetevi alla G.I.L., sezione premarinara, via Valdirivo, Trieste.

L. Bossi. Data la minore età è necessario il consenso paterno. Qualora questo venisse negato, il matrimonio può essere autorizzato — per gravi motivi — dal procuratore generale presso la Corte d'Appello. (Art. 88 del Codice Civile).

RINO ALESSI, direttore respons
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, I piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'avviso: Cassetta N.... sigla. **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Trieste.**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione e l'imposta generale sull'entrata in ragione del 2%.

Sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo via Settefontane).

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità) ma soltanto una copia.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

DOMESTICA offresi capace cucina. Via Udine 7, corte, interno, scala. 37518 A
PRESTASERVIZI brava forte, offresi per mattina. Tor S. Piero n. 1. 67110 A
PRESTASERVIZI 2 ragazze tutto il giorno, offronsi. Via Scussa n. 5 presso Micol. 37513 A
PRESTASERVIZI bravissima, lunghi attestati, offresi. Via Malcanton 12, portineria. 20651 A
RAGAZZA onestissima offresi prestaservizi per mattina, dalle 8 alle 14. Indirizzo Piccolo. 37504 A
RAGAZZA giovane tutto fare, offresi, preferibile una persona sola. Valdirivo 13, portiere. 67135 A
RAGAZZA 18 anni con attestati, offresi stabile per piccola famiglia. Viale Sonnino n. 51, presso portinaio. 20605 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 37444 B
CAMERIERA, domestica bella presenza, attestati, piccola famiglia, cercasi Napoli. Presentarsi in giornata Torrebianca 27, II. 20686 B
CONIUGI soli cercano ragazza tutto fare, 16-18-enne. Hermet 6. 67148 B
DOMESTICA giovane volonterosa cercasi. Pietron Michelangelo 23. 67132 B
DOMESTICA sappia cucinare, stirare, cercasi. Naccari, S. Lazzaro 6, secondo. 67155 B
DOMESTICA capacissima buoni attestati ricerco. Presentarsi 10-13, via Zonta 3, II, destra. 67154 B
DOMESTICA capace buoni attestati cercasi. Via Annunziata 1, secondo, destra. 67088 B
DOMESTICA tutto fare, capace cucinare, ottime referenze, cercasi. Piazza Malta 3, I. 37426 B
GIOVANE affettuosa bambini, cercasi. Ginnastica 46, I. 20631 B
PRESTASERVIZI tutto giorno oppure ore da combinarsi, cercasi. Indirizzo Piccolo. 67113 B
PRESTASERVIZI mattina cercasi. Via Madonnina 34, II, destra. 37478 B
PRESTASERVIZI cercasi. Via Romagna 26, Lorenzi. 37471 B
PRESTASERVIZI ragazza, cercasi, dalle 9 alle 12. S. Marco 10, IV, sinistra. 37453 B
PRESTASERVIZI capace dalle 8-18, cercasi. Valdirivo 11, I, sinistra. 20699B
PRESTASERVIZI giovane, mattina, cercasi. Trento 5, portiere. 20671 B
PRESTASERVIZI cercasi dalle 8-11. Via C. Beccaria 9, Cassano. 67122 B
PRESTASERVIZI dalla mezza alle 15 cercasi. Parini 6, porta 14. 37523 B
RAGAZZA stabile primo servizio cercasi subito. Turinetti, Fabio Severo 10 37508 B
RAGAZZA stabile pratica tutti lavori cerco subito. Forti, Guido Neri n. 1. 67139 B
RAGAZZA capace, prestaservizi brava, ragazzetta, cercasi. Ventisettembre 12, telefono 74-19. 20641 B
RAGAZZA capace, attestati, cercasi. S. Vito 5, porta 8. 6109 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

A. RAGIONIERE corrispondente concetto italiano tedesco, abile trattazione affari, lunga pratica, occuperebbesi anche ore. Cassetta 20559 C Unione Pubblicità. 20559 C
A mitissime pretese terrei contabilità piccole aziende commerciali, industriali, artigiane. Cassetta 20549 C Unione Pubblicità. 20549 C
CAPO-meccanico macchinista con certificati lunga pratica motori Diesel elettrici, offresi anche in provincia. Indirizzo Piccolo. 67096 C
CASSIERA parla tedesco offresi anche fuori Trieste, buoni attestati lunga pratica. Cassetta 20565 C Unione Pubblicità. 20565 C

La continuazione in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina

CONTABILE-cassiere di fiducia provata lunga pratica amministrativa, parla tedesco, ora pensionato, offresi. Cassetta 20578 C Unione Pubblicità. 20578 C

IMPIEGATO 40-enne, corrispondente quadrilingue, pratico ufficio, viaggi cerca impiego città - provincia. Tessera Posta Centrale 691545 - Trieste. 37227 C

IMPIEGATO concetto, 36-enne, pratico ogni gestione ufficio, corrispondente italiano, francese, estese conoscenze tedesco, inglese, cultura universitaria, ottime referenze, offresi per mansioni adeguate. Indirizzo Piccolo. 20619 C

IMPIEGATO ventinovenne sano pratico lavori ufficio, offresi grande azienda. Offerte Cassetta 20597 C Unione Pubblicità. 20597 C

INFERMIERA diplomata offresi. Via dell'Istituto 34, II p. 67082 C

INFERMIERE diplomato offresi massaggi terapeutici sportivi. Foraboschi, viale XX Settembre 15, terzo. 67072 C

INTERNISTA 21-enne bella presenza, pratica macchina, offresi. Via Scussa n. 7, III, porta zero. 37445 C

INVALIDO guerra quarantenne ex industriale, conoscenza tedesco, offresi magazziniere, viaggiatore, paghe operai, ufficio vendite disciplina o altro posto decoroso. Indirizzo al Piccolo. 37479 C

MAESTRA colta, affettuosa, occuperebbesi durante vacanza (eventualmente anche in seguito) presso buona e distinta famiglia, istruzione, compagnia bambini. Cassetta 20590 C Unione Pubblicità. 20590 C

MAGAZZINIERE 35-enne, pratico anche ufficio, dattilografo, serio, lavoratore cerca occupazione. Cassetta 1886 C Unione Pubblicità. 1886 C

RAGAZZO diciassettenne buona famiglia, forte, alto, offresi aiuto commesso, fattorino, bar, altri lavori. Cassetta 20457 C Unione Pubblicità. 20457 C

SEDICENNE scuole commerciali, tedesco, stenografia, offresi quale praticante ufficio. Cecchi, vicolo delle Ville 5. 20602 C

SIGNORA vedova sola cerca posto governo casa tutto fare, persona sola piccola famiglia, anche fuori città. Cassetta 20577 C Unione Pubblicità. 20577 C

SIGNORA distinta offresi persona sola governo casa. Cassetta 26585 C Unione Pubblicità. 26585 C

SIGNORINA veloce dattilografa lavori ufficio offresi anche fuori Trieste. Cassetta 20554 C Unione Pubblicità. 20554 C

SIGNORINA 17-enne, referenze, dattilografia, praticante impiegata, offresi. Cassetta 20427 C Unione Pubblicità. 20427 C

SIGNORINA distinta media età, energica, premurosa, occuperebbesi dama compagnia, governante presso coniugi o signora sola, vicemadre, fuori di Trieste. Cassetta 20569 C Unione Pubblicità. 20569 C

SIGNORINA lunga pratica commerciale conoscenza italiano tedesco qualsiasi lavoro d'ufficio, offresi per il mattino. Offerte Cassetta 20460 C Unione Pubblicità. 20460 C

SIGNORINA pratica ufficio conoscenza tedesco, offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 67114 C

SIGNORINA 16-enne pratica per negozio frutta o panetteria, offresi. Piazza Impero 12, Sacchetta. 20636 C

TRENTENNE pensionato, assolto cittadine, pratico riscuotitore, fattorino, aiuto magazziniere, offresi. Cassetta 20580 C Unione Pubbl. 20580 C

18-ENNE robusto pratica bicicletta, offresi qualsiasi lavoro, miti pretese. Rivolgersi Golia, via dei Gradi 1, pianoterra. 37420 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 2. 2 CC

A. A. A. A. CAMICIE pigiama confezionansi; lavorazione perfetta, eleganza. Zovenzoni 3, pianot. sin. 37472 CC

A. A. A. PERMANENTI garantite capelli tinti, ossigenati. Permanentista [illegible]

SIGNORINA stenodattilografa provetta cerca prontamente ditta. Offerte con età: Cassetta 20584 D Unione Pubblicità. 20584 D

RAGAZZO apprendista robusto, 150 mensili, cercasi. Dei Rossi Calzature, Garibaldi 3. 20676 D

SARTA lavori commissione, cercasi. Via Mazzini 43. 20685 D

RAGAZZO apprendista 15-16 anni, abbia assolto scuole, assumerebbe Galtrucco. 1000 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA vuota ingresso libero, centro oppure parte appartamento cerca pensionata sola. Cassetta 20465 E Unione Pubblicità. 20465 E

CAMERA vuota grande, ingresso scale, centro, cercasi. Cassetta 20465 E Unione Pubblicità. 20465 E

CAMERA cucina coniugi soli. Molin a vento 31, Mennuni. 67061 E

MOBILIATA elegante, tranquilla, pulizia assoluta, cerca impiegata. Cassetta 20567 E Unione Pubbl. 20567 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4,—. F

A. A. A. A. CAMERA vuota d'affittare. Scalinata 7, II. 37457 F

A. A. A. A. ELEGANTE volendo salottino attiguo, ingresso, affittansi. S. Nicolò 34, III. 20668 F

A. A. A. INDIPENDENTE mobiliata affittasi. Suonare Giurovich, Toti 6. 37466 F

A. A. A. MOBILIATA grande, pulitissima, desiderando vitto abbondante, prezzo conveniente. Torrebianca n. 29, terzo, angolo XXX Ottobre. 20688 F

A. A. BELLISSIME conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 6408 F

A. A. CAMERA mobiliata, soleggiata, affittasi. Via S. Giusto 8, III. 20643 F

A. A. ELEGANTE 900, bagno moderno, telefono, affittasi distinto. Palestrina 1, primo, sinistra. 37514 F

A. A. MATRIMONIALE moderna vista mare, bagno. Telef. 25773. 67117 F

A. A. MOBILIATA affittasi a distinto. D'Azeglio 5, II, sinistra. 37486 F

A. A. MATRIMONIALE affittasi, volendo due amici. Venti Settembre 57, primo, destra. 20608 F

A. A. MATRIMONIALE lussuosamente mobiliata, tutti conforti. Tel. 4742. 20696 F

A. A. STANZA soleggiata, telefono, affittasi. Machiavelli 7, II, sinistra. 37470 F

A. A. STANZA bella soleggiata, affittasi subito. Foscolo 31, portinaio. 67134 F

A. A. STANZA grande vuota, affittasi. Battisti 20, porta 6. 37511 F

A. A. STANZA mobiliata, una, due persone, affittasi. Foscolo 16, porta 15 37458 F

A. CAMERA grande soleggiata, vuota, affittasi distinti. S. Lazzaro 16, II. 37493 F

A. CAMERA mobiliata comodo cucina, affittasi. Veltro 7. 67129 F

A. CAMERA mobiliata soleggiata, affittasi. Via Carducci 38, p. 10. 20670 F

A. CAMERETTA mobiliata, vitto, 300 affittasi. Zanetti 8, II, sin. 20713 F

A. CAMERINO con letto affittasi. Madonnina 11, III, destra, 8. 37519 F

A. CENTRALE ingresso scale, affittasi vuota, escluso cucina. Paganini 4. 67057 F

A. BELLISSIMA moderna volendo matrimoniale. Via Fontana 4, III, sinistra, dietro Tribunale. 20716 F

A. ELEGANTE soleggiata, affittasi. Gatteri 48, porta 12. 67151 F

A. ELEGANTISSIMA tipo salotto, bagno, telefono, ascensore centro. Indirizzo Piccolo. 37491 F

A. INGRESSO scale tipo studio, termobagno, telefono, affitta anche temporaneamente. Machiavelli 19, III. 20708 F

A. INGRESSO scale, mobiliata, bellissima, bagno, telefono affittasi. Ghega 2, II, destra. 20711 F

A. INDIPENDENTE mobiliata, pulitissima, distinto, affittasi. Gatteri 12 porta 9. 20705 F

A. MATRIMONIALE ariosa pulitissima. Commerciale 9, III, scala seconda, Kusar. 37517 F

A. MOBILIATA vitto, trattamento fa- [illegible]

MOBILIATA bella affittasi a distinto signore. Torrebianca 41, II p., sinistra. 67063 F

MOBILIATA prontamente distinta persona. Corso V. E. III 12, II, destra. 67060 F

MOBILIATA eventualmente comodo cucina, due persone. S. Francesco 4, III. 17. 20601 F

MOBILIATA bella, pulitissima, ingresso libero, affittasi. Via Petronio n. 17, primo. 20687 F

APPARTAMENTI nuovi 3 stanze bagno, conforto, affittansi. Viale Sonnino 57. 37455 I

APPARTAMENTO mobiliato moderno, tre stanze, palazzo nuovo centro, tutti conforti, telefono, affittasi. Cassetta 20610 I Unione Pubbl. 20610 I

APPARTAMENTO villa, 7 stanze accessori, riscaldamento. Visitabile feriali 10.30-12.30. Besenghi 14. 67141 I

APPARTAMENTO soleggiato, panoramico, parallela Rossetti, 4 stanze, accessori, affittasi luglio. Cassetta [illegible]

[illegible]

BOLERO grigio uso persiano, vendo. Via Cologna 2, porta 2. 20656 M

REGISTRATORE Cassa National cromato, tasti 999.95, altro Krupp elettrico, vendonsi occasionissima. Negozio S. Caterina 9. 20617 M

Dopo lunghe, penose sofferenze, sopportate con grande rassegnazione, si è spento lo

Architetto Gianni Jona

La moglie **MARIA ANTONIETTA** nata **ODORICO**, la sorella **ELDA in RAVA'**, i cognati e nipoti, dolorosamente colpiti, annunciano ai parenti, amici e conoscenti il loro lutto.

Per espresso desiderio del caro Estinto l'annuncio viene dato a tumulazione avvenuta.

Si ringrazia di cuore il dott. Luigi Risigari per le amorevoli cure che lenirono le sofferenze dell'amato congiunto.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Trieste, 1 giugno 1940-XVIII.

Il giorno 30 maggio, serenamente spirava il nostro caro padre

Christian Friedrich Lutherer

A tumulazione avvenuta, le figlie, anche a nome dei fratelli assenti, ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero ed amarono; sentitamente ringraziano tutti coloro che in varia guisa vollero onorare la Sua memoria ed esprimono la loro viva riconoscenza allo esimio dott. Virgilio Cante per la sua amorevole assistenza.

Trieste, Dresda, Brema, 2 giugno 1940-XVIII.

Margherita Tremel in Fried

spirò il 28 maggio dopo brevi sofferenze.

Il marito **OSCARRE** e la figlia **IDA** annunciano, anche a nome degli altri parenti, la immane sciagura a quanti la conobbero e la stimarono e ringraziano nel contempo i pietosi che in vari modi ne onorarono la memoria.

Trieste, 2 giugno 1940-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Antonio Di Pauli

passò a miglior vita addì 31 maggio a. c.

L'addolorata sorella **LUIGIA** ne dà la triste partecipazione a tumulazione avvenuta.

Trieste, 2 giugno 1940-XVIII.

Impr. trasporti funebri, S. Nicolò 27.

RAPPRESENTANTE viaggiatore provincie Trieste Gorizia Udine Fiume Zara Pola proprio automezzo offresi importante fabbrica ditta, disposto viaggiare Slovenia, Croazia, Serbia, Montenegro (Jugoslavia), Albania (Italia) essendo munito passaporto estero, conoscenza lingue. Offerte Giovanni Fucich junior, casella postale Rozzol. telefono 6549 Trieste. 67107 P

RAPPRESENTANTE bene introdotto nel ramo cosmetici cercasi per la assunzione di una crema di lusso per il viso. Offerte con referenze Cassetta [illegible] 20408 P

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7,— S

A. META' indivisa quartiere modernissimo, esente imposte, due stanze, bagno, cucina, cantina, calefazione autonoma, vendesi 22.000, reddito netto 6 percento. Telefonare 91-13 ore 10-12. 20653 S

ACQUISTASI casa nuova, oppure metà, disponibili 200.000. Esclusi mediatori. Cassetta 20568 S Unione Pubblicità. 20568 S

CASA con giardino 7 quartieri, rendita 8000, vendesi lire 90.000. Offerte Cassetta 20581 S Unione Pubblicità. 20581 S

CASA negozio abitazione pianoterra un piano tutta affittata, con annessi edifici economici, vasto cortile e giardino, Torrenova, Villa del Nevoso 131, vendesi. 20017 S

CASA e campagna (16 ettari) situata fra Umago e Salvore, vendonsi. Rivolgersi S. Lazzaro 14, buffet. 67094 S

CASA e campagna al mare, comodità corriera e acquedotto, vendonsi. Ancarano. Indirizzo Piccolo. 37465 S

CASE, casette Trieste Istria, 10.000 in poi. Palma, Goldoni 9, primo. 67126 S

CASETTA 2 quartieri Scoglietto, San Giovanni, compero; esclusi mediatori. Cassetta 20588 S Unione Pubblicità. 20588 S

CASETTA 4 quartieri 58.000, vendesi, rende 7%, tratta proprietario. Bar Payan, ore 10-13. [illegible]